

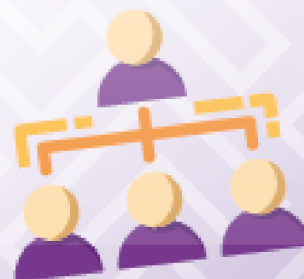


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING

AGPM02000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7744** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 148** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del Liceo presenta caratteristiche omogenee. La maggioranza degli studenti proviene dalla città di Favara, i casi di pendolarismo sono in lieve crescita, grazie all'immagine positiva che la scuola negli ultimi anni è riuscita a proiettare nell'"hinterland". L'omogeneità dei contesti di provenienza agevola la frequenza alle attività pomeridiane e i rapporti di continuità verticale con gli istituti di provenienza. Le famiglie appartengono a un livello socio-economico medio (operai, impiegati, qualche imprenditore), con alte aspettative per il successo formativo dei figli e grande attenzione nei riguardi dell'Istituzione scolastica. Data la difficoltà con cui le famiglie riescono a dare ai figli opportunità formative extra-scolastiche, sono molto richiesti i corsi di lingua all'estero finanziati con i PON e i corsi di recupero forniti dall'Istituto. Un impatto particolarmente positivo sull'acquisizione delle competenze sociali e civiche su tutta la popolazione scolastica hanno avuto gli episodi di accoglienza di alunni di nazionalità straniera per motivi politici (profughi di guerra) o per mobilità studentesca.

Vincoli:

La crisi economica seguita all'emergenza sanitaria ed energetica ha colpito duramente il bacino di utenza dell'Istituto: alcuni dei genitori sono occupati in lavori temporanei all'estero o al Nord d'Italia, altri invece hanno un lavoro stabile (prevalentemente nel settore terziario) sia in Sicilia che in altre regioni d'Italia o all'estero. In caso di genitori occupati fuorisede, il dialogo e la collaborazione risultano difficoltosi, pertanto i consigli di classe devono presidiare situazioni personali delicate e potenzialmente problematiche. Alcuni alunni, per motivi economici, non possono partecipare ai viaggi di istruzione e la scuola riesce a garantire solo un piccolo contributo ma non la gratuità. Negli ultimi anni si è assistito ad una tardiva iscrizione presso le classi prime di alcuni indirizzi. Tale fenomeno non ha inciso sul numero complessivo dell'utenza frequentante, tuttavia tale andamento causa ritardi e problematiche nella gestione e nell'autorizzazione degli organici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Statale "M. L. King" è situato nel quartiere "Grazia lontana" a Favara, è raggiungibile attraverso le linee del Servizio Urbano ed è agevolmente collegato con il comune di Agrigento e altri



comuni limitrofi (Naro, Castrofilippo, Grotte, Canicattì, Raffadali, Racalmuto, Aragona). Il quartiere si trova nella periferia nord-orientale di Favara, è caratterizzato dalla concentrazione di numerose attività commerciali di piccole dimensioni, concentrate lungo viale Pietro Nenni, attorno al quale si sviluppa un'area a carattere prevalentemente residenziale. L'Istituto, da sempre ben radicato nel territorio, è molto attento a gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. Negli ultimi anni, un grande impulso allo sviluppo locale è stato dato dai progetti di riqualificazione urbana portati avanti prevalentemente da soggetti privati. Fra questi si distingue il centro culturale "Farm Cultural Park". La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. Il Liceo, nella varietà dei suoi indirizzi, si propone come "centro di cultura" per tutta la popolazione e come "scuola accogliente ed inclusiva" che assicura il successo formativo dei propri allievi.

Vincoli:

Permangono sul territorio numerose emergenze di carattere occupazionale, ambientale e di controllo del territorio, acuite dal periodo globalmente segnato dalle emergenze sanitarie ed energetiche. Il contesto locale è ancora carente sul piano dell'offerta culturale e non manca di episodi di criminalità organizzata. Il territorio limitrofo continua ad essere caratterizzato da una limitata offerta di stimoli formativi e culturali, a volte gli unici luoghi di aggregazione assumono un carattere spontaneo e occasionale. Nonostante ciò, gli studenti riescono a coltivare i propri interessi artistici e culturali tramite vivaci forme di associazionismo giovanile e anche all'interno dell'Istituto. Il servizio di collegamento extra-urbano non sempre è rispondente ai bisogni dell'utenza.

L'economia del territorio presenta caratteristiche omogenee, offre poche opportunità occupazionali non sempre adeguate alle attese dei giovani. Le numerose aziende del settore edile che hanno sempre caratterizzato l'economia locale, per sfuggire alla crisi oggi operano sempre più di frequente fuori dal territorio regionale, con conseguente trasferimento di interi nuclei familiari e impoverimento demografico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dal punto di vista infrastrutturale, l'Istituto - tra i più moderni dell'intera provincia - presenta un quadro ampiamente soddisfacente in quanto a decoro, sicurezza e inclusione. I fondi europei (FSE e FESR) hanno permesso di migliorare l'offerta formativa e arricchire gli ambienti di apprendimento. L'istituto è a norma per le certificazioni di legge, per la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche in fase di emergenza sanitaria è stato possibile garantire la frequenza in presenza a tutti gli studenti. L'istituto dispone di laboratori funzionali ai vari indirizzi: un laboratorio



di informatica, un laboratorio linguistico multimediale, un laboratorio di biologia, chimica e fisica, una Palestra coperta, n.1 Numero aule speciali, n. 5 Campo giochi, n. 3980 Volumi in biblioteca; un Laboratorio di comunicazione. Le LIM sono presente nella totalità dell'istituto. Le fonti di finanziamento sono per la maggioranza di provenienza pubblica. Il Libero consorzio della Provincia di Agrigento eroga finanziamenti per le spese di funzionamento e copre le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico. La Regione Sicilia eroga finanziamenti per il funzionamento didattico. L'ampliamento dell'offerta formativa viene garantita dal FIS e solo in minima parte dai contributi volontari. La scuola riesce a sostenere, parzialmente, situazioni di disagio tramite l'erogazione in comodato d'uso di testi scolastici e tablet.

Vincoli:

I fondi per la gestione dell'Istituto sono tutti di provenienza pubblica, la povertà del territorio rende difficile ipotizzare una partecipazione dei privati alla gestione e alla crescita dell'Istituto. Non tutte le famiglie versano il contributo volontario all'atto dell'iscrizione. Il finanziamento degli enti locali tende progressivamente a diminuire. Nel tempo l'istituto ha dovuto necessariamente sacrificare spazi e aule speciali per incrementare il numero delle aule (in un quindicennio la popolazione scolastica è passata da circa 500 a più di 800 alunni). La carenza di spazi agisce da freno alla crescita ancora in atto dell'istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Liceo Martin Luther King dispone di un organico stabile, anagraficamente giovane e apprezzato per la sua professionalità. Il personale a tempo indeterminato è presente in misura assai prevalente rispetto al personale a tempo determinato: ciò assicura la dovuta e accurata continuità educativa, didattica e gestionale ad una struttura complessa e articolata. L'istituto ha un organico stabile (90% a tempo indeterminato) e si configura come una scuola in cui i docenti tendono a permanere. Ciò favorisce una progettazione pluriennale di ampio respiro. Alcuni docenti sono in possesso di seconda laurea o corsi post lauream. La dotazione organica è stata implementata da N° 9 docenti di potenziamento. Sono presenti nell'organico docenti formatori sulle TIC e nell'area linguistica, nonché docenti formatori nel campo della privacy e della sicurezza nei luoghi fissi di lavoro. Parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche in inglese ottenute grazie ai fondi PON. Diversi docenti possiedono la certificazione informatica ECDL o equiparata e quasi tutti usano disinvoltamente le TIC. Le attività di inclusione sono ben strutturate grazie ad un team di docenti stabile, coadiuvato da figure di supporto stabili e preparate. Il Dirigente Scolastico, già docente nello stesso Istituto, ha una conoscenza molto approfondita del contesto e delle dinamiche relazionali dell'Istituto.



Vincoli:

L'organizzazione di moduli CLIL risulta ancora da implementare per carenza di docenti con certificazione di livello B2 e superiore. Il personale ATA necessita di formazione e aggiornamento specifici in alcuni settori. Nel Liceo artistico l'organico degli insegnanti non si è ancora stabilizzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AGPM02000Q
Indirizzo	VIALE PIETRO NENNI 136 FAVARA 92026 FAVARA
Telefono	092232516
Email	AGPM02000Q@istruzione.it
Pec	agpm02000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mlking.gov.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	846



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40

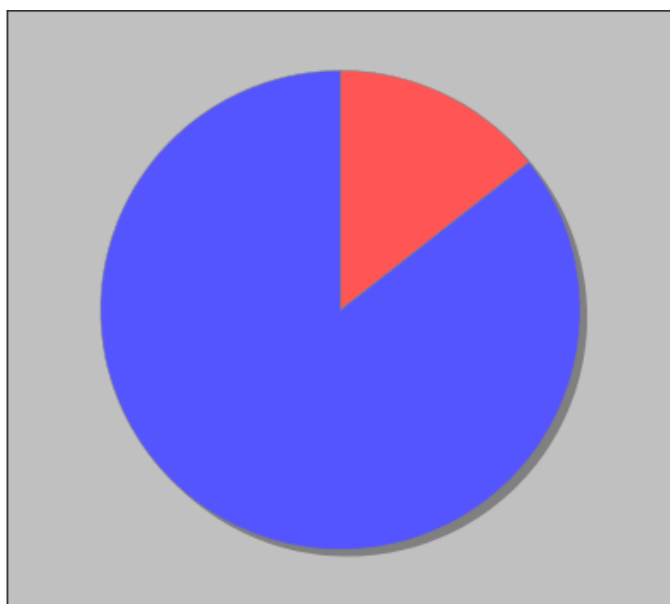


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	26

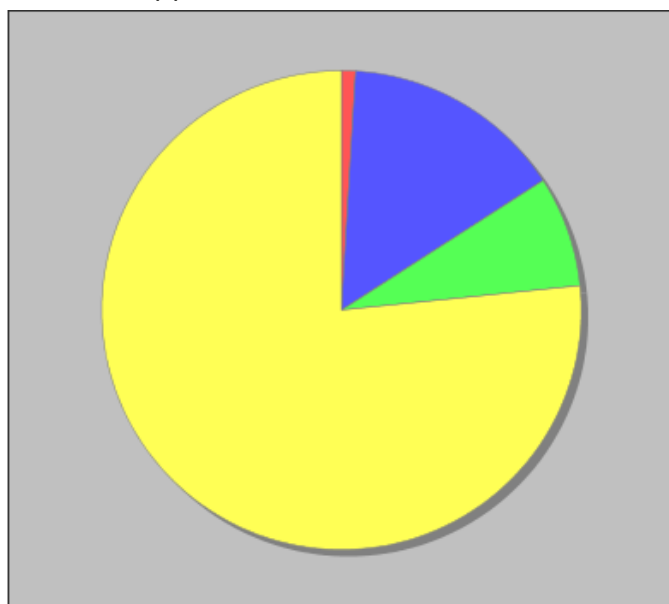
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 82



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Attraverso una solida base epistemologica fornita dalle discipline umanistiche, scientifiche e dai linguaggi dell'arte e della multimedialità, l'Istituto intende realizzare un sistema formativo di qualità attraverso un'offerta formativa volta:

- alla formazione di giovani cittadini europei capaci di esercitare la propria cittadinanza con consapevolezza all'interno di un mondo complesso e in continuo mutamento;
- alla realizzazione di un percorso formativo ed innovativo sul piano metodologico-didattico, che si traduca nell'accogliere, formare e orientare tutti gli studenti attraverso esperienze di apprendimento significative;
- alla trasformazione dei saperi disciplinari in competenze flessibili, funzionali e spendibili anche in ambito professionale e per la prosecuzione degli studi;
- alla creazione di percorsi di apprendimento capaci di valorizzare la specificità del singolo studente attraverso i valori del rispetto, della comprensione, dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze;
- all'acquisizione delle capacità di valutare, distinguere, selezionare e rielaborare le informazioni in autonomia e consapevolezza, anche attraverso l'esercizio responsabile delle competenze digitali.
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, fisici e virtuali;
- alla personalizzazione di itinerari formativi che sappiano al contempo valorizzare le eccellenze e accompagnare gli alunni in situazione di disagio, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno con iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- al coinvolgimento responsabile e consapevole di tutte le componenti scolastiche;
- all'individuazione di strumenti adeguati per raggiungere gli obiettivi formativi in un'ottica di piena e reale inclusione;
- alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;



- alla formazione di giovani pronti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale e differenziata nelle specificità dei diversi indirizzi;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di competenza 1 e 2

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere



Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Per aspera ... ad astra!

Ogni scuola vive un continuo percorso di crescita, fatto di momenti di riflessione, di progettazione e di continui aggiustamenti volti ad un continuo miglioramento di tutte le sue componenti.

L'Istituzione scolastica, infatti, si configura come una struttura complessa dove il risultato finale risente di un processo di interazione e interconnessione tra le parti.

Per questo motivo, il piano di miglioramento qui proposto intende coinvolgere tutte le componenti dell'istituzione (la dirigenza con il suo staff, i docenti, il personale ATA, gli studenti con le loro famiglie) nella piena consapevolezza che il risultato finale non è la somma dell'esecuzione di ordini per via gerarchica, ma il frutto di un processo di crescita consapevole e condivisa.

Tutte le azioni avviate dall'Istituto che saranno riconducibili ai tre percorsi qui proposti

- Progettare, formare, & orientare
- Valutare, monitorare & comunicare
- Sostenere, accompagnare & includere

saranno accompagnate da una scheda di monitoraggio che preveda:

- collegamento con le priorità formative presenti nel RAV
- collegamento con gli obiettivi di processo presenti nel RAV
- collegamento con quadro di riferimento normativo (107/2015, piani di formazione, PNSD...)
- risultati programmati e risultati ottenuti
- analisi dei punti di forza e punti di debolezza
- risorse (umane, finanziarie e strumentali) impiegate
- azioni di monitoraggio e disseminazione previste e attuate



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di competenza 1 e 2

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere



Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare interventi efficaci di recupero e potenziamento, anche al fine di acquisire la competenza chiave europea 'Imparare ad imparare'.

Individuare obiettivi minimi di apprendimento per il successo formativo di tutti gli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere le pratiche didattiche innovative (utilizzo delle TIC e strategie metodologiche laboratoriali, cooperative learning e peer education). Valorizzare le risorse infrastrutturali già presenti e progettare nuovi ambienti efficaci e



coinvolgenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un team di supporto con competenze specifiche anche con il sostegno di personale esterno specializzato (psicologi, pedagogisti, esperti nell'ambito dei DSA) per il superamento delle difficoltà di apprendimento, per le azioni di supporto, inclusione e la costruzione di un efficace metodo di studio.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare un team di supporto con competenze specifiche, anche con il sostegno di personale esterno specializzato (psicologi, pedagogisti), per le azioni di orientamento e ri-orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare figure di sistema di riferimento per le aree di intervento strategico e sostenerle con adeguati azioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento professionale dei docenti, in particolar modo sui temi della progettazione e della valutazione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie nell'ottica della corresponsabilità, attraverso processi di comunicazione e informazione trasparenti, efficaci e tempestivi.

Potenziare le relazioni con Enti locali e Istituzionali e altre strutture formative e professionali del territorio (Onlus, associazioni, comitati, studi professionali).

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE, FORMARE, & ORIENTARE

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Le attività di formazione, progettazione e orientamento presenti in questa azione riguardano tutte le diverse componenti dell'Istituto e intendono presentare la formazione non come un obbligo da assolvere, ma come esigenza ed occasione di crescita per tutti. Le attività previste sono coerenti con i piani di formazione emanati dal MIUR, ai quali l'Istituto si



conforma per la loro progettazione. L'Istituzione scolastica dovrà in primo luogo definire con esattezza la propria mission e dovrà essere in grado di ricondurre tutte le componenti ad un percorso unitario capace di consolidare la propria identità, renderla riconoscibile ed efficace. Per questo motivo, il personale docente sarà coinvolto in percorsi di formazione mirati a raggiungere gli obiettivi di miglioramento nelle varie aree: didattica e progettazione per competenze metodologie didattiche innovative e uso delle TIC valutazione autentica e formativa prevenzione e trattamento del disagio giovanile Il personale ATA seguirà percorsi di formazione rispondenti alle rinnovate esigenze dell'amministrazione: progettazione di percorsi PCTO coerenti e funzionali alla mission dell'Istituto ampliamento delle competenze linguistiche certificate progettazione ed uso di ambienti di apprendimento innovativi processi di dematerializzazione degli iter amministrativi competenze specifiche in materia di accoglienza e supporto ai disabili aggiornamento delle competenze digitali La popolazione studentesca sarà interessata da: potenziamento delle competenze linguistiche ed informatiche percorsi di formazione sulle competenze digitali ampliamento delle competenze linguistiche certificate percorsi di orientamento e riorientamento

Attività prevista nel percorso: VALUTARE, MONITORARE & COMUNICARE

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Le azioni qui previste interessano tutte le componenti dell'Istituzione. Il percorso di miglioramento parte necessariamente da una fase di auto-valutazione della situazione di partenza, condotta attraverso gli strumenti messi a disposizione dal SNV, per individuare opportunità e vincoli e tracciare con chiarezza e consapevolezza gli obiettivi di miglioramento. Acquisita la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, l'Istituto avvierà le iniziative di miglioramento qui previste sottoponendole ad un monitoraggio costante per poter attuare eventuali correttivi. Azioni di miglioramento previste: L'autovalutazione coinvolgerà tutte le componenti dell'Istituto (docenti, ATA, studenti e genitori) e sarà condotta con gli strumenti digitali, capaci di restituire risultati immediati, oggettivi e quantificabili. Gli stessi strumenti digitali saranno a supporto per le attività di monitoraggio messe in atto dalla scuola, in modo da poter seguire da vicino le azioni intraprese e correggere in itinere eventuali disfunzioni. L'Istituto inoltre dovrà dotarsi di un piano della comunicazione dei risultati che possa servire sia da strumento di orientamento, sia da strumento di disseminazione dei risultati ottenuti, come richiesto dal SNV in fase di rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: SOSTENERE, ACCOMPAGNARE & INCLUDERE

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

La serie di attività qui proposte hanno come destinatari tutta la popolazione scolastica, sia quanti manifestano caratteri di eccellenza, sia quanti invece richiedono attenzioni particolari nel loro percorso di apprendimento per il raggiungimento dei propri traguardi formativi. Per questo motivo, le azioni di inclusione sono da intendere come attività ordinaria dell'azione didattica, e non un ambito da delegare alle figure preposte o rivolte solo alle fasce "deboli" della popolazione scolastica. Inclusione è da intendersi come crescita condivisa dell'intera comunità scolastica al fine di: accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline di studio; migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni per una piena realizzazione di sé; favorire un maggior coinvolgimento degli alunni nei processi di apprendimento indirizzare il personale docente e le figure del personale ATA preposte ad una cultura dell'inclusione e della promozione e valorizzazione delle diversità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende rafforzare le competenze di base dei propri studenti e costruire i saperi caratterizzanti i diversi indirizzi con una istruzione di qualità condotta attraverso esperienze didattiche significative e di respiro europeo.

In continuità con la progettualità pregressa, si valorizzeranno le esperienze capaci di portare gli alunni al confronto con realtà diverse, anche lontane dalla propria, per accrescere i valori dell'accoglienza, dell'inclusione, della condivisione, del confronto interculturale e dello sviluppo sostenibile.

Fissando come fine l'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente, l'Istituto intende migliorare il sistema di orientamento in entrata e in uscita, per livellare i tassi di abbandono scolastico in itinere e preparare la popolazione scolastica in uscita verso un consapevole inserimento in percorsi universitari o professionali scelti con oculatezza.

La scuola, intesa come comunità scolastica complessa, sarà condotta verso un processo di crescita condiviso, attraverso l'esercizio di una leadership trasparente capace di responsabilizzare le varie componenti dell'Istituzione in un percorso di continua maturazione professionale e umana per tutti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Esplicitare in maniera chiara e definita la mission dell'Istituto
- Esercitare una leadership condivisa



- Coinvolgere una maggiore percentuale di docenti nella gestione dei ruoli strategici dell'Istituto
- Intercettare le fonti di finanziamento, ministeriali ed europei, per realizzare progetti di rinnovamento e miglioramento sostenibili e coerenti con la mission

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Progettare un curriculum di istituto coerente con la mission e gli indirizzi dell'Istituto
- Sperimentare un'offerta formativa più aderente alle richieste del territorio attraverso la realizzazione di nuove "curvature di indirizzo"
- Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti per gli studenti e sostenibili nella loro gestione e manutenzione
- Migliorare l'integrazione tra gli apprendimenti disciplinari e le occasioni di formazione extracurriculare con una opportuna selezione delle proposte offerte dal territorio
- Progettare in maniera consapevole e mirata i PCTO per renderli una efficace occasione di crescita umana e professionale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Linea di investimento 1.4 - Next Generation EU- “Intervento straordinario finalizzato alla **riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica**” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1

La misura prevede:

Personalizzazione dei percorsi;

Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo.

trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili e digitali, con laboratori avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;

introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l’attuazione dell’investimento

misure di accompagnamento per superare il divario territoriale e la disuguaglianza rispetto alla parità di accesso all’istruzione, all’inclusione e al successo

Finalità e obiettivi delle azioni

- contrastare la dispersione scolastica, implicita ed esplicita, e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando in sinergia con le risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore
- curare in modo costante i passaggi tra la scuola secondaria di I grado e con il mondo



accademico e professionale per un orientamento efficace e consapevole

- Costruire una comunità educante anche tramite accordi di rete con gli istituti comprensivi e patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio
- Predisporre una progettazione che si caratterizza non come un intervento occasionale e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, in raccordo con gli altri soggetti del territorio
- Creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale
- promuovere l'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti
- promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità, rivolti ai giovani a rischio di dispersione

Strategie di intervento:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento al fine di contrastare l'abbandono scolastico
- Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola,



B) Laboratori da attivare

- Laboratorio con azioni di mentoring per il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) finalizzato al miglioramento delle Prove Invalsi.
- Laboratori - stage per il potenziamento dell'inglese, anche in un'ottica di internazionalizzazione delle esperienze:
- Laboratorio - Competenze Digitali DigComp, sia per alunni che per docenti, secondo lo standard europeo richiesto dal PNRR e dal *framework* elaborato dalla Commissione Europea che definisce in sei aree le competenze digitali che un docente, ma anche più in generale chi operi nel settore dell'istruzione e dell'educazione, dovrebbe possedere.
- Laboratorio - Certificazione Competenze Digitali ICDL
- Laboratorio - per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per il potenziamento delle competenze di sociali, civiche e di cittadinanza digitale.

Progettazione, gestione e monitoraggio sono gestiti da **un team per la prevenzione della dispersione** scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda con i soggetti terzi per

- Analisi del fabbisogno per la prevenzione della dispersione
- Individuazione dei possibili soggetti a rischio (beneficiari)
- Divisione dei beneficiari in target di intervento (singolo - a piccoli gruppi-gruppi classe-gruppi misti etc.)
- Individuazione degli strumenti di intervento (tutoring-mentoring-recupero-attività in azienda-affiancamento-supperto virtuale etc.)
- Assegnazione dei beneficiari ai vari strumenti di intervento

Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"- Next generation EU - Azione 1 - **Next Generation Classrooms**

Il fine della misura di investimento è di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando gli ambienti scolastici, precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, modulari e flessibili.



Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Non sono più sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali:

- la formazione,
- l'organizzazione del tempo
- le metodologie didattiche.

L'azione dovrà servire a consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolare modo sul concetto di "on-life" ovvero:

«La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva.»

Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate. Gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno **modulari e flessibili**, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione.



L'allestimento degli ambienti dovrà essere **calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento**.

Le nuove classi potranno contenere, a titolo esemplificativo: • schermo digitale • dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza • dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), • dispositivi per la comunicazione digitale

Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 2 - **Next Generation Labs**

L'azione prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

I laboratori - operativi e di indirizzo - permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curriculari, extracurriculari, PCTO.

L'obiettivo è **fornire competenze digitali e orientare al lavoro** i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere le realtà effettive degli ambienti professionali.

I laboratori delle professioni digitali dovranno costituire lo strumento base di «avviamento al lavoro» per gli studenti che, almeno in prima analisi, mostrano di non voler intraprendere un percorso universitario.

La progettazione richiede la ricognizione e la mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al **potenziamento delle competenze digitali specifiche degli indirizzi di studio**.

In relazione alla mission dell'Istituto e alla specificità degli indirizzi e delle curvature in essere, potranno essere progettati laboratori di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Robotica e automazione
- Intelligenza artificiale
- Cloud computing
- Cybersecurity
- IoT (Internet of things)
- Making, modellazione e stampa 3D e 4D
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- Comunicazione digitale
- Elaborazione, analisi e studio di big data
- Economia digitale, e-commerce e blockchain

I laboratori delle professioni digitali del futuro saranno funzionali allo sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio.

Nel caso specifico del nostro Istituto, si incentiveranno laboratori per l'acquisizione e potenziamento delle competenze digitali specifiche nei settori:

- **sanitario,**
- **biomedico,**
- **educazione e formazione,**
- **comunicazione audiovisiva e multimediale.**

I laboratori "fisici" saranno un unico insieme con i laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro, sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme con contenuti didattici e integrate con l'utilizzo dei dispositivi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Liceo Scientifico -

Liceo scientifico con potenziamento di informatica

Liceo Scientifico -curvatura biomedica

Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate -

Liceo Linguistico -(lingua inglese, spagnolo, francese)

Liceo Scienze umane -

Liceo Scienze Umane - opzione Economico Sociale -

Liceo Artistico - indirizzo audiovisivo-multimediale



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING

AGPM02000Q

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Inserito in un contesto territoriale caratterizzato da una limitata offerta di agenzie educative, il liceo statale Martin Luther King offre una varietà di opzioni formative che intende rispondere al meglio ai bisogni del nostro bacino di utenza scolastica, potenzialmente aperto a tutti i comuni della provincia



di Agrigento ed eterogeneo sia per quanto attiene la provenienza, sia per quanto riguarda le aspettative in uscita.

La diversificazione degli indirizzi offerti non va letta come una scala di complessità degli studi, in quanto tutti gli indirizzi rispondono ugualmente pienamente alla mission dell'Istituto, quella di costruire i cittadini del futuro, capaci di esercitare scelte consapevoli in un mondo sempre più mutevole e complesso.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING



AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come previsto dalla normativa, per ciascun anno dei corsi di studio attivati presso il Liceo King, sono previste n. 33 ore dedicate all'insegnamento dell'educazione, ricavate in maniera trasversale da tutti gli insegnamenti e cumulabili anche attraverso la partecipazione dell'istituto ad iniziative di apprendimento di carattere informale e/o in orario extracurricolare.

Il curriculum, redatto da una commissione appositamente nominata nell'a.s. 2020/21 e rivisto annualmente, si caratterizza per la sua flessibilità e per la adattabilità ai diversi indirizzi di studio con gli opportuni adattamenti che i consigli di classe attuano in fase di progettazione annuale.

Allegati:

Educazione civica - KING.pdf

Approfondimento

Il liceo rientra nella rete nazionali degli Istituti che partecipano alla sperimentazione nazionale dei licei con biologia con curvatura biomedica (DECRETO DIPARTIMENTALE 1649.17-09-2021)



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo restituisce una immagine fedele dell'identità di Istituto e al tempo stesso proietta sul lungo periodo i traguardi formativi che l'Istituzione scolastica intende realizzare all'interno del contesto peculiare in cui opera, per formare soggetti responsabili e attivi sul piano intellettuale ed emotivo. Il curricolo, pertanto, abbraccia i contenuti, le strategie, e quant'altro risulta essere funzionale a realizzare gli obiettivi e le finalità educative che ogni Istituzione si prefigge.

L'Istituto, attraverso i suoi indirizzi persegue i seguenti obiettivi educativi:

- Sviluppo della disposizione all'impegno e alla responsabilità nei confronti dello studio e della crescita culturale.
- Educazione alla legalità.
- Educazione all'universalismo (inalienabilità dei diritti individuali, rispetto della diversità).
- Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.
- Educazione interculturale.
- Sviluppo della sensibilità verso le diverse forme e linguaggi attraverso le quali si manifesta la creatività umana.
- Sviluppo della disposizione all'approccio scientifico alla conoscenza.
- Educazione alle differenze di genere.

Obiettivi didattici

- Preparazione culturale secondo gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni indirizzo
- Competenza come capacità operativa di orientarsi e di risolvere i problemi nei diversi contesti attraverso i saperi acquisiti nel campo di studi specifico dell'indirizzo.
- Competenza comunicativa e relazionale.



Obiettivi trasversali e di cittadinanza

Area comportamentale:

- Potenziare una conoscenza chiara dei propri diritti e doveri.
- Potenziare comportamenti corretti e responsabili in direzione del rispetto della legalità.

Area cognitiva:

- Potenziare le conoscenze acquisite.
- Sviluppare una buona attitudine allo studio e all'analisi critica dei problemi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione & Legalità

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, salute, sicurezza**

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,



migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze comuni a tutti gli indirizzi:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare e comprendere testi, scritti e orali, di varia tipologia;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- riconoscere la complessità e l'interdipendenza dell'agire sociale per agire con consapevolezza e rispetto delle diversità all'interno di ogni ambito di interazione sociale.

Insegnamenti opzionali

Il liceo rientra nella rete nazionali degli Istituti che partecipano alla sperimentazione nazionale dei licei con biologia con curvatura biomedica (DECRETO DIPARTIMENTALE 1649.17-09-2021)

A partire dall'a.s. 2022/23, attraverso un utilizzo funzionale dell'organico di potenziamento, l'Istituto attiverà il percorso di potenziamento di informatica e robotica e percorsi di



potenziamento delle civiltà classiche all'interno dell'indirizzo scientifico tradizionale.

Protocollo per la mobilità individuale

La mobilità transnazionale permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale (Libro verde della Commissione Europea dell'8 luglio 2009, Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento). In coerenza con la vocazione all'internazionalizzazione, il Liceo "M.L.King" promuove gli scambi interculturali (in ingresso e in uscita) e incoraggia la mobilità dei giovani per l'apprendimento.

Allegato:

Protocollo per la mobilita individuale.docx (1).pdf

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il Protocollo di accoglienza è un documento deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF in ottemperanza alle disposizioni della L. 40/98 e della L. 13 luglio 2015 n.107, alle raccomandazioni contenute nel documento "Diversi da chi?" e alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana (MIUR, Febbraio 2014). Tale strumento di lavoro rappresenta un progetto formativo da costruire insieme agli operatori della scuola, agli alunni, alle famiglie, alle Associazioni e agli Enti operanti sul territorio e da integrare periodicamente sulla base delle esperienze realizzate, allo scopo di individuare azioni atte a promuovere l'integrazione degli alunni stranieri di prima iscrizione, a garantire il successo formativo degli alunni già iscritti presso la nostra scuola che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, a rispondere ai loro bisogni educativi, a realizzare e a rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro rivolte.

Allegato:

Protocollo_accoglienza_alunni_stranieri-KING.pdf



Curricolo delle Attività Alternative all'IRC - AAIRC

Il percorso curricolare è realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le proprie risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori o dagli studenti al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: attività didattiche e formative; (VALUTABILE) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; (NON VALUTABILE) libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente; (NON VALUTABILE) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. (NON VALUTABILE)

Allegato:

Attività integrativa religione cattolica.docx.pdf

Prevenzione e contrasto alle nuove forme di devianza

Il bullismo e il cyberbullismo sono delle declinazioni del disagio diffuso che interessano in primis la scuola che ha il dovere di organizzarsi per costruire argini ed opportunità a quanti presentano 'sintomi' disagiati che limitano di fatto la propria e l'altrui possibilità/opportunità di crescita relazionale e culturale. In atto nel Liceo 'M.L.King' la nostra opera di contrasto preventivo contro il bullismo ed il cyberbullismo continua a dare i suoi frutti, in quanto tutto



il personale scolastico - compresi gli operatori – è sensibilizzato a segnalare e contenere eventuali episodi deleteri per la salute e la serenità dei singoli e dei gruppi che frequentano la nostra scuola.

L'Istituto inoltre aderito al percorso di formazione di Generazioni connesse per la costruzione di un documento di e-policy volto a descrivere:

- il nostro approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione* (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Formare per lavorare**

I percorsi PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria o con gli enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. I percorsi, progettati dai consigli di classe, fanno parte integrante del piano di studi e si raccordano, tramite moduli pluridisciplinari svolti in orario curriculare ed extracurriculare, alle varie discipline coinvolte.

Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, sia nel sistema dei licei che in quello dell'istruzione professionale, è un modello didattico che la Legge 107/2015 ha reso obbligatorio per tutti gli indirizzi scolastici del sistema dell'istruzione secondaria superiore di II grado e che prevede un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare appena avranno terminato il corso di studi. Il PCTO intende fornire agli studenti, oltre alle conoscenze scolastiche di base, le competenze necessarie al loro inserimento nel mercato del lavoro, attraverso la combinazione di ore di studio e di formazione in aula e ore da trascorrere all'interno delle aziende, al fine di garantire loro esperienza "sul campo" utile al superamento del gap "formativo" tra mondo accademico e mondo del lavoro in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il nostro Paese e rende difficile l'inserimento lavorativo dei giovani al termine della frequenza del ciclo di studi della scuola secondaria di II grado. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente, più in generale, di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), attribuendo pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. Il PCTO intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani essa rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro



nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano, ma anche di accreditarsi come enti formativi.

I percorsi potranno prevedere visite guidate e stages (anche all'estero), conseguimento di certificazioni linguistiche secondo la programmazione del CdC; conseguimento di certificazione informatica.

FINALITÀ

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto elaborato dal Liceo Statale "M.L. King" di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, il PCTO contribuisce a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio- relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

SETTORI DI INTERESSE

Il Liceo Statale "M.L. King" svilupperà percorsi di PCTO nei seguenti ambiti puntando, in



particolare, sul settore dello sviluppo socio-economico, aspetto strategico per la crescita del territorio:

- settore amministrativo e gestionale (Comune, Camere di commercio)
- settore turistico ed artistico (guide turistiche, agenzie di promozione turistica, istituti e luoghi di cultura e arte, musei e biblioteche).
- settore scientifico ed energetico-ambientale (enti ed aziende varie)
- settore tecnologico, grafico e delle comunicazioni (televisioni, aziende grafiche e pubblicitarie, liberi professionisti ed artigiani).
- settore dei servizi e terzo settore (associazioni varie e di volontariato).

STRUTTURE OSPITANTI:

CIF - Favara

Istituto Comprensivo Statale "G. Guarino" - Favara

Pro Loco - Favara

Parco Archeologico Valle dei Templi - Agrigento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e soggetti privati, ONLUS



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze certificate svolte dall'alunno nel corso degli studi.

I coordinatori d'indirizzo avranno cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una dettagliata relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

Documentazione prodotta e metodologie di verifica:

Scheda di valutazione del tutor scolastico

Scheda di autovalutazione dello studente

Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza

Verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda o ente

Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

Incontro scuola -azienda/ente come rendiconto finale dell'esperienza.

● Prime Minister - Farm Cultural Park

Prime Minister - Scuola di Politica per Giovani Donne è un'esperienza formativa incentrata sul tema della Politica, offerta da Movimenta e Farm Cultura! Park a giovani donne dai 14 ai 19 anni. Si terrà a Favara (Agrigento), presso Farm Cultural park, in dieci incontri, circa 1 al mese, da



Novembre a maggio.

Il percorso si apre introducendo il tema della «politica», si delimiterà poi la nozione di democrazia rappresentativa e si affronteranno le diverse categorie di metodi per la scelta di chi deve occupare posizioni di rappresentanza. Ci si soffermerà in particolare sull'elezione per poi esplorare i criteri che la rendono uno strumento propriamente democratico, ad esempio il suffragio universale. Si incoraggerà la classe a interrogarsi sui fattori che influenzano le scelte del cittadino al seggio e gli studenti saranno chiamati a riflettere su come l'esercizio voto può essere considerato un'attività etica. Abbracciando la prospettiva del votante, la classe sarà sollecitata a prendere in considerazione quali dilemmi possano presentarsi al cittadino alle urne, ad esempio in sede di quesiti referendari su temi che possono interessare i propri sistemi morali e principi valoriali. Infine, ci si dedicherà alla dimensione emotiva della scelta elettorale e al ruolo giocato dalle campagne elettorali, sottolineando l'insidiosità dell'appello al popolo e il rischio di derive populiste. Si insisterà, inoltre, sulla necessità di dotarsi degli strumenti cognitivi per discernere tra i fatti e la loro interpretazione, tra notizie e opinioni, in questo periodo di condivisione virale di «bufale». Si concluderà con una riflessione che abbracci i metodi di partecipazione politica diversi e fondati sulle libertà di pensiero, riunione e associazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Radical SHE - Farm Cultural Park

Radical She è uno spazio di aggregazione giovanile pensato dai/dalle giovani per i/le giovani, uno spazio sicuro, inclusivo in cui sviluppare nuove competenze e passioni ed essere protagonisti/e del cambiamento; è uno spazio educante fluido che si apre al territorio e che intende coinvolgere la comunità e rafforzare le connessioni tra i suoi attori promuovendo il dialogo, l'inclusione e la crescita sostenibile a partire dalle proposte, dai desideri e dalle energie messe in campo dai/dalle giovani.

Si terrà a Favara (Agrigento), presso Farm Cultural park, in dieci incontri, circa 1 al mese, da Novembre a maggio.

I nostri giovani sono il nostro futuro e, nonostante se ne parli sempre, nelle nostre agende politiche sono sempre meno sia le risorse che le linee guida per consentire loro di crescere in contesti sostenibili. Oltre alla scuola sono veramente pochi gli interlocutori che attivano dei dialoghi costruttivi e si ha un'assenza totale di spazi di aggregazione a loro dedicati. A tal fine si propone un percorso di crescita culturale e sociale che porti gli studenti alla gestione dello spazio lavorando con loro sulla scrittura di un regolamento e alla organizzazione di eventi che li renda protagonisti di tutto il percorso.

Il progetto prevede le seguenti azioni: Coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio, comunicazione.

Il coordinamento assicurerà la realizzazione di tutte le azioni del progetto attraverso l'apporto professionale di FKP e dei ragazzi. L'attività verrà implementata attraverso il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti che, mediante strumenti e metodologie condivise, saranno resi sempre parte attiva dei processi decisionali. Verranno attivati percorsi per garantire ai ragazzi la gestione amministrativa dello spazio e dell'intero progetto.

Sarà predisposto un Piano di Monitoraggio che consentirà di intervenire con azioni correttive



qualora si verificassero eventuali scostamenti. La comunicazione è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi.

Sarà redatto un Piano di Comunicazione per pianificare le strategie comunicative, coinvolgere beneficiari diretti e indiretti, potenziare l'impatto delle azioni di progetto e assicurarne la più ampia disseminazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Alla scuola del Teatro" - Teatro Pirandello

La Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento, in qualità di ente teatrale produttore, si è candidata come "struttura ospitante" atta a favorire l'integrazione tra mondo della scuola e dell'impresa.



Per via del suo statuto di "teatro nazionale", votato non più soltanto alla distribuzione di spettacoli teatrali, ma anche alla produzione degli stessi – oltre che di complessi progetti artistico-culturali dalla forte impronta multidisciplinare –, si mostra come luogo di lavoro ottimale per quegli studenti che intendano confrontarsi con delle "buone pratiche" non solo attinenti alla creazione artistico-teatrale, ma anche relative alla conoscenza dell'universo lavorativo di natura tecnico-specialistica (dalla fabbricazione di scenografie e macchinerie, alla sartoria teatrale, all'elettricità, alla gestione e direzione di reparti tecnici, ecc...), così come al confronto con le dinamiche attinenti al versante economico-produttivo (definizione di bilanci, gestione amministrativa, rapporti con il personale e le ditte collaboratrici, rapporti con eventuali enti co-produttori, ecc...) o a quello comunicativo e commerciale (comunicazione di spettacoli e progetti, promozione sul territorio, marketing, elaborazione di materiali pubblicitari o informativi cartacei e on-line, ufficio stampa, ecc...).

In questo modo si vuole facilitare, grazie all'esperienza dentro l'ente, il superamento di quella frattura tra «momento formativo ed operativo», guidando al contrario i giovani alla scoperta di mestieri e competenze altrimenti non noti e, di conseguenza, alla possibilità di individuare vocazioni e interessi personali nuovi, in grado di generare una rinnovata spinta all'apprendimento.

Le proposte operative messe in campo insieme alla Fondazione, si sostanziano:

- a) in alcune lezioni introduttive agli studenti, tenute da professionisti, di diversi settori, che lavorano o collaborano con la Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento,;
- b) nel coinvolgimento degli studenti in attività pratiche e lavorative previste dalla struttura ospitante;
- c) nell'elaborazione di una sintesi del percorso di alternanza svolto, attraverso la produzione di materiali cartacei oppure on-line, comunque raccolti negli spazi di archiviazione dell'ente (ad es. <http://www.fondazioneteatropirandello.it>).

Sono quindi state elaborate due differenti tipologie di percorso PCTO (naturalmente declinate e definite in dettaglio in base agli interessi e alle specificità della scuola e del gruppo di studenti partecipanti):

Dalla produzione alla promozione



Si prevede che gli studenti possano confrontarsi con le diverse fasi di costruzione di uno spettacolo teatrale, partendo dalle problematiche inerenti tanto la produzione quanto la creazione artistica e tecnica, fino al fronte della presentazione al pubblico del prodotto, in termini di comunicazione e promozione.

La ricezione di spettacoli

Si prevede che gli studenti possano confrontarsi con gli aspetti riguardanti la ricezione di spettacoli prodotti in altri teatri, partendo dalle problematiche inerenti la conoscenza di un lavoro teatrale esistente, per arrivare a capire le strategie di inserimento di spettacoli creati altrove all'interno del contesto geografico e culturale in cui opera la Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Blue Working - Ambiente, mare e territorio - Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia

Attività specifiche

L'associazione Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia, da oltre trent'anni, promuove e organizza, a livello nazionale e locale attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile con l'intento di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future. (Connect Link: <http://www.marevivosicilia.it> — www.marevivo.it). L'ambito dell'area d'attività è l'ambiente e la sua tutela, con una particolare attenzione all'ambiente marino e costiero.

Modalità concrete di svolgimento

Tutte le attività saranno svolte, utilizzando la modalità di affiancamento al lavoro con volontari dell'associazione, esperti e un tutor aziendale che soprintenderà tutte le attività.

Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi del PCTO, risponde ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, offre opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona. Il progetto ideato consentirà agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, che fungerà da strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti. Un'ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante sarà quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente. Il percorso sarà articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative



dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto. Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNIPA - Corsi di Orientamento PNRR PCTO per le Scuole secondarie di secondo grado

L'Università degli Studi di Palermo ha attivato circa 400 corsi di Orientamento dedicati alla transizione scuola-università.

I corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" -



sono rivolti agli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivo: facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione degli alunni stranieri e di quelli con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 65, legge n. 107 del 2015)**

Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicattì (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicattì. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento



e recupero personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

Risultati attesi

Prevenzione e recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ASP, Enti di ricerca e associazioni di volontariato**

L'Istituto aderisce alle proposte dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento in tema di: - prevenzione dei danni derivante dall'esposizione alle onde elettromagnetiche - dipendenze da sostanze nocive - educazione all'affettività e alla sessualità - educazione alimentare - educazione stradale - educazione all'attività fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- promuovere l'educazione alla salute intesa come stato di benessere psichico-fisico, sociale, ambientale e relazionale e non come stato di assenza da malattie - contrasto alle disuguaglianze culturali che impediscono l'accesso ad una corretta informazione sui temi trattati - educare a scelte di vita consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● ANDIAMO A TEATRO! - ANDIAMO AL CINEMA!

Fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici al fine di promuovere l'approccio a queste forme di linguaggio, inserite nell'attività educativa, come strumento capace di attuare la pedagogia della parola, attraverso esperienze originali, a partire dall'attivazione delle percezioni sensoriali, per un arricchimento della formazione personale dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Conoscere linguaggi e modalità espressive dei testi teatrali e cinematografici, potenziando la



capacità di padroneggiare i codici, di comprendere il reale e di rafforzare l'attitudine critica negli studenti. - Apprezzare lo spettacolo teatrale in quanto espressione artistica. - Favorire la riflessione sulle profonde connessioni tra espressione teatrale e cinematografica ed altri ambiti culturali (letterario, storico o artistico)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● GIORNATE SCIASCIANE

L'Istituto partecipa alle giornate di studio promosse dalla Fondazione Leonardo Sciascia di Racalmuto. Gli alunni prima leggeranno il testo in esame e poi approfondiranno le tematiche assegnate. Attraverso l'opportuna guida del/i docente/i, sarà individuato lo specifico argomento, oggetto del lavoro da realizzare, che sarà inviato presso la Fondazione Sciascia di Racalmuto. Il progetto si concluderà con la partecipazione al Convegno nel mese di novembre alla Fondazione, dove il gruppo relazionerà sul lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Creare lettori consapevoli Orientarsi nella ricerca bibliografica Abituare alla riflessione critica e personale Diventare protagonisti attivi e consapevoli Leggere, interpretare il testo narrativo e teatrale Consolidare le abilità linguistiche Stimolare la lettura, l'analisi e il commento Potenziare le capacità di riflessione, di interpretazione dei testi, di analisi e di sintesi Arricchire il sapere in modo critico e personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● MOMENTI D'ARTE

Il progetto "Momenti d'arte" si inserisce nel solco di una tradizione ormai consolidata per il Liceo M. L. King. È molto richiesto ed apprezzato dagli studenti di ogni indirizzo, dopo l'esperienza degli anni scorsi, nei quali la scuola ha portato avanti un progetto di laboratorio teatrale finalizzato negli aa.ss. 2011/12 e 2012/13 alla rappresentazione della Passione di Cristo; nell' a.s. 2013/14 alla realizzazione di un musical su Papa Giovanni Paolo II, "NON ABBIATE PAURA!"; nell'a.s. 2018/19 alla realizzazione del musical "GLI ESCLUSI", presentato in anteprima in occasione dell'Open day, poi vincitore del Premio Speciale al Concorso internazionale "Uno, nessuno e centomila" presso il Teatro Pirandello di Agrigento; nell'a.s. 2019/20, in fase di lockdown e DAD, alla realizzazione dei videoclip "Domani 04/05/2020" – che ha visto la partecipazione di tre generazioni di allievi ed ex allievi del King impegnati in anni diversi nel laboratorio teatrale - e "Omaggio a 3P", di cui il primo è stato selezionato dal MIUR e pubblicato sul sito istruzione.it tra le iniziative de #lascuolanonsiferma e poi recensito sulla pagina dello Spettacolo della nota rivista Periodicodaily. Nel rispetto della normativa anti Covid, le attività



laboratoriali ed esercizi dedicati alla lettura e interpretazione, al canto corale e solista e alla musica saranno finalizzati alla partecipazione dell'Istituzione scolastica a diversi progetti, convegni, concorsi ed eventi, quali per esempio: Inaugurazione Anno Scolastico, Open day, celebrazioni eucaristiche per le solennità, Festa della legalità, concorsi e convegni vari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale nasce dall'esigenza di offrire ai ragazzi: la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità per misurarsi con gli altri l'opportunità di percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio in maniera non stereotipata la frequentazione dell'immaginario (i personaggi che si desidera rappresentare, le storie che si vogliono raccontare) ulteriori opportunità di sviluppare il loro potenziale espressivo e comunicativo una maggiore comprensione dei ruoli e dei processi sociali la possibilità di migliorare l'immagine di sé la ricerca di elementi comuni al gruppo e, al tempo stesso, di differenze individuali l'individuazione di una soluzione positiva ai conflitti che possono nascere dalle diversità Obiettivi specifici: acquisizione e/o potenziamento delle capacità espressive e ideative; acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione e cooperazione; prevenzione del disadattamento scolastico e della disaffezione allo studio; recupero individualizzato nel rispetto



delle potenzialità personali. Obiettivi educativi: saper ascoltare; rispettare le regole; sviluppare l'autonomia sociale; saper entrare in relazione e sapersi confrontare con altri; autopercepirsi come parte di un gruppo; essere attivi e operativi con altri nel progetto; sviluppare nuove forme di socializzazione. Obiettivi didattici: facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale); favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, espressivo-corporeo, sonoro, linguistico ... conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi: visivo, espressivo, corporeo ... esprimere l'atto creativo attraverso i propri sentimenti, emozioni, stati d'animo; scoprire e conoscere il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri; migliorare la capacità di scoprire aspetti nuovi nella realtà; acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima, originalità; scoprire e conoscere le proprie "immagini" sonore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● EDUCARE AL MONDO: CULTURE A CONFRONTO - MOBILITÀ STUDENTESCA

Anche quest'anno la nostra Scuola promuoverà la mobilità e lo scambio internazionale, grazie al quale potrà organizzare, per il prossimo anno scolastico, la partenza e il soggiorno all'estero di alunni del nostro Istituto e, nel contempo, ospitare studenti stranieri: i ragazzi del M. L. King, che hanno intenzione di partecipare ai programmi di studio all'estero, saranno preparati all'esperienza, insieme alle loro famiglie, attraverso periodici incontri di orientamento. Gli studenti stranieri, provenienti da diversi Paesi del Mondo frequenteranno la nostra scuola e saranno inseriti in classi del nostro Istituto secondo il curriculum scolastico di ciascuno. L'intera comunità educativa vivrà l'esperienza interculturale come momento di arricchimento umano e di ampliamento degli orizzonti culturali e, grazie ad esso, potrà avviare un utile confronto con culture e lingue diverse ormai sempre più presenti nel territorio e all'interno del nostro Istituto.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI Acquisire atteggiamenti e comportamenti che rifiutino la discriminazione e la violenza, contribuiscano al dialogo internazionale e favoriscano i valori della pace e del rispetto umano Apprendere, conoscenze ed acquisire abilità che siano di motivazione al confronto ed all'interazione tra "diversi" Conoscere e comprendere la cultura propria e altrui attraverso il confronto Ampliare i propri orizzonti culturali OBIETTIVI SPECIFICI Potenziare le capacità comunicative interculturali Potenziare le capacità relazionali Avviare azioni di formazione integrata interculturale Favorire la mobilità degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

● TOWARDS CERTIFICATION

La certificazione esterna è uno strumento di documentazione trasparente e di identificazione



riconosciuta a livello internazionale che attesta in modo chiaro ed inequivocabile il livello di competenza raggiunto. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza per la valutazione delle lingue europee, costituiscono un solido investimento per lo studio universitario, in quanto le certificazioni sono riconosciute dalle Università come crediti formativi, ma sono anche un'ottima integrazione del curriculum personale perché riconosciuti da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari. I buoni risultati ottenuti dai nostri alunni nel passato ci incoraggiano ad incrementare quanto fino ad ora fatto, con corsi pomeridiani di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere



Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Risultati attesi

Sapersi muovere in situazioni che possono verificarsi nella vita quotidiana Comprendere messaggi di carattere generale, anche di una certa lunghezza o istruzioni pratiche Produrre testi orali riguardanti ad argomenti di tipo familiare, o di interesse personale Acquisire il lessico essenziale ed appropriato alle varie situazioni comunicative Potenziare le abilità orali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Nell'avviamento alla pratica sportiva delle alunne e degli alunni del nostro Istituto, tutti gli sport debbono avere pari dignità, senza scelte precostituite o imposte dall'alto, che mirino a privilegiare quelle più seguite dagli studenti, il tutto supportato dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di educazione fisica, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Il docente referente del C.S.S., in ottemperanza alle risorse della scuola e con scelte ben precise proposte dagli alunni, indica le discipline sportive che si intendono praticare: - tennis da tavolo; - pallavolo; - corsa campestre



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Nell'ambito della programmazione didattica dei C.S.S., i corsi strutturati in un numero di ore suddivisi per ciascun insegnante, daranno agli alunni una preparazione di base per potere apprendere le tecniche fondamentali di uno sport o di una specialità sportiva. PALLAVOLO: Esercizi di perfezionamento tecnico-tattico dei fondamentali individuali e di squadra, per migliorare il movimento generale e il gesto tecnico in particolare. Test di valutazione intermedia sulle capacità acquisite. Test di valutazione finale. TENNIS-TAVOLO Nel corso di tennis tavolo si mirerà al miglioramento della coordinazione in riferimento ai tiri fondamentali quali: la spinta di rovescio, la spinta di diritto, il drive di diritto e il drive di rovescio; e la velocità che è la condizione indispensabile per arrivare in tempo a ribattere la pallina. CORSA CAMPESTRE La corsa campestre è una specialità dell'atletica leggera estremamente impegnativa da affrontare,



ma è anche molto gratificante. Anche se si tratta di uno sport duro, i benefici per il fisico e le amicizie che si costruiscono grazie alla sofferenza comune valgono tutti gli sforzi fatti in allenamento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● CAMMINANDO S'IMPARA

Attraverso questa attività, si propone un percorso di crescita positiva, promuovendo competenze socio-relazionali all'interno di un contesto sicuro, inclusivo, ed educativo come quello della scuola. Mirando al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico- relazionale della persona, il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo e il cyberbullismo, l'uso di alcool e droghe. Il predetto progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona e la conoscenza del territorio. Nello stesso tempo vuole diffondere la "cultura" e l'importanza del movimento tra gli studenti, educarli alla pratica sportiva e al consolidamento degli schemi motori di base. Notevole è la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà). Le precedenti esperienze progettuali hanno evidenziato l'alto gradimento e rafforzato l'idea di promuoverlo anche nel corrente anno scolastico, al fine di diffonderlo come un importante strumento di educazione permanente all'attività sportiva, anche per la prevenzione dell'ipocinesia e di malattie dell'apparato locomotore legate alla scarsità di movimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI: prendere coscienza della propria immagine fisica ed interiore.. divertirsi con il movimento. promuovere la sportività. sapersi relazionare in modo corretto con gli altri. sapersi integrare armoniosamente nei vari contesti vita rimanendo saldi nella propria identità, riuscendo a dare un contributo creativo e personale. prendere coscienza delle proprie modalità espressive e comunicative. creare e promuovere occasioni di successo, motivazione e autostima. promuovere un comportamento sociale positivo che comprende autodisciplina. responsabilità, buona capacità di giudizio, rispetto per se stessi e per gli altri. Conoscenza del territorio. **OBIETTIVI DIDATTICI:** sviluppare in maniera corretta gli schemi motori di base. sapersi muovere in modo corretto e coordinato in base alle situazioni richieste. acquisire la consapevolezza del proprio corpo all'interno della spazio. **CONTENUTI:** la coordinazione. consolidamento e potenziamento di tutti gli schemi motori di base .

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA LOGICA PER L'ECCELLENZA

Le competenze logiche sono cruciali per tutti coloro che si apprestino ad affrontare un concorso a numero chiuso, per l'ammissione ad alcuni corsi universitari o per altri ambiti occupazionali. È ormai ben noto come nella selezione i quiz di ragionamento logico giochino la parte del leone. Nel linguaggio comune il termine "logica" è spesso associato a "razionalità"; in realtà la logica richiede, senz'altro una buona dose di razionalità, ma anche qualcosa di più. È lo studio del ragionamento e dell'argomentazione, rivolto a chiarire quali procedimenti di pensiero siano validi e quali non lo siano, cioè a correlare in maniera opportuna le premesse con le conclusioni. Se si ragiona correttamente, si articolano argomenti validi. Chi fa filosofia, inoltre, spesso riflette e sviluppa teorie su quello che fa: la logica si occupa del ragionamento corretto e della validità degli argomenti. Attraverso questo progetto formativo, si vuole offrire un approccio nuovo per rendere gli allievi dell'ultimo anno più competitivi nei confronti del contesto internazionale. Ci si prefigge di accompagnare gli studenti verso l'apprendimento delle tecniche argomentative, di persuasione, di ragionamento che sono indispensabili per vivere nella società odierna. Essere



consapevoli delle tecniche argomentative, significa anche sapersi difendere dalle “trappole” che i cosiddetti “persuasori occulti” ci tendono ogni giorno. Inoltre l'indagine logico-argomentativa può offrire un valido supporto all'analisi di un qualsiasi testo e rappresentare quindi una formidabile arma in più all'interno delle scienze umane e della stessa vita quotidiana. Pertanto, per sua stessa natura, le tematiche inerenti alla logica si pongono in maniera trasversale tra numerose discipline normalmente inserite nel piano di studi curricolare delle scuole superiori. Indagando sulla struttura del pensiero, non può che trovare strette correlazioni con la Storia della filosofia (non a caso deve le proprie origini a Platone e Aristotele), con il latino, il greco, la matematica e la fisica. Questo progetto offrirà inoltre allo studente la possibilità di familiarizzare con i linguaggi formali, con la distinzione linguaggio-metalinguaggio, con le nozioni di sintassi, semantica, con le definizioni induttive, con semplici algoritmi di decisione. Il tutto avrà come traguardo ma anche come motore direzionale la possibilità per gli alunni di acquisire competenze utili ad affrontare con più serenità i test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo



Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di competenza 1 e 2

Risultati attesi

Conoscere ed analizzare i concetti fondamentali della logica. Sapere analizzare le attinenze tra logica e filosofia, tra logica e analisi logica, logica e matematica, tra logica e fisica e tra logica e informatica. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Essere in grado di affrontare criticamente per una risoluzione efficace e corretta i test di logica. Acquisire competenze in merito alla strutturazione di problemi logici e realizzazione di test specifici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA DOMINAZIONE NORMANNA IN SICILIA

Il regno normanno in Sicilia è un argomento in merito al quale, di solito, a scuola, si prevede solo una unità didattica, all'interno di un modulo più ampio relativo alle Monarchie feudali del Medioevo; in questa programmazione, operando in regime di autonomia scolastica, rivolgendoci ad alunni siciliani e dato che queste tematiche riguardano le origini del nostro tessuto sociale, urbano e culturale, decidiamo di dedicare un PROGETTO FORMATIVO composto da un intero modulo di apprendimento da svolgersi in orario curriculare, ed una attività di ambientazione storica ricostruttiva e rievocativa da svolgersi in orario pomeridiano. Questo Modulo didattico affronta le vicende riguardanti l'instaurazione, la crescita, lo splendore ed il declino del regno normanno in Sicilia. In una scuola ben radicata nel territorio, si vuole offrire agli alunni un chiaro ed importante esempio di successo sociale, economico, amministrativo e di



convivenza, in una terra che oggi appare trascurata, in affanno senza prospettive. L'esperienza dell'arrivo dei normanni nell'isola, la conquista a scapito degli arabi costituisce un mirabile esempio di politica militare e diplomatica. Dallo studio di quest'epoca, gli studenti siciliani, se opportunamente guidati, possono acquisire conoscenze che oltre a risvegliare la memoria che gli appartiene, di cui sono gli eredi diretti, nei monumenti superstiti e nei vari tratti fisici che li distinguono ed allo stesso tempo li unificano, forniscono un modo di operare verso l'accoglienza e la collaborazione che genera successo e benessere. L'ausilio di tecnologie e metodologie nuove permettono una didattica interattiva e collaborativa funzionale agli obiettivi proposti. L'attività di laboratorio sui documenti dell'epoca fornisce un chiaro esempio di studio e analisi delle fonti antiche. Il lavoro in orario pomeridiano si inserisce in un filone della ricerca storica contemporanea che, appoggiandosi all'archeologia sperimentale, trova nelle ricostruzioni scientifiche degli usi e dei costumi dell'epoca, un fedele alleato che fissa nella mente in maniera concreta e duratura le situazioni rievocate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere i fattori che hanno determinato il tramonto del potere islamico e le conseguenze sociali e culturali del passaggio dalla dominazione araba a quella normanna. Conoscere le vicende e la politica di positiva gestione di un regno multi-etnico. Riconoscere l'importanza del passaggio da contea a regno e la formazione delle istituzioni amministrative - burocratiche.



Risorse materiali necessarie:

● "Pirrera nostra"

La Sicilia è una terra che, fin dall'epoca greco-romana, conserva testimonianze del lavoro in miniera, in particolare le attività riconducibili all'estrazione dello zolfo, minerale di cui il sottosuolo siculo è molto ricco. Questo progetto didattico ha come obiettivo far conoscere ai più giovani la storia delle miniere di Sicilia ed in particolare del territorio agrigentino attraverso lo studio degli avvenimenti storici regionali, quelli delle miniere di Favara. Comparare le esperienze degli ex minatori con gli scritti degli autori che di miniera hanno parlato, come Pirandello, Verga, Sciascia e non ultimo Camilleri. Fare conoscere e riprodurre con un apposito studio archeologico sperimentale tutte le varie fasi della lavorazione dello zolfo secondo la tecnica estrattiva che dall'epoca greca si è tramandata fino agli inizi del 900. Riproporre in chiave scenica la vita in miniera con una vera e propria rappresentazione storica - scientifica itinerante. L'ausilio di tecnologie e metodologie nuove permettono una didattica interattiva e collaborativa funzionale agli obiettivi proposti. L'attività di laboratorio sui documenti dell'epoca fornisce un chiaro esempio di studio e analisi delle fonti antiche. Il lavoro in orario pomeridiano si inserisce in un filone della ricerca storica contemporanea che appoggiandosi all'archeologia sperimentale, trova nelle ricostruzioni scientifiche degli usi e dei costumi dell'epoca, un fedele alleato che fissa nella mente in maniera concreta e duratura le situazioni rievocate. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conoscere i fattori che hanno determinato il nascere, il crescere ed infine il declino delle solfate in Sicilia. Apprendere le tecniche di lavorazione, il retaggio culturale e relazionale dell'epoca di riferimento. Conoscere le vicende e la politica economica mineraria del territorio agrigentino e favarese. Riconoscere l'importanza dell'epoca dello zolfo e le conseguenze economiche, culturali e tradizionali dei luoghi studiati.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA - FISICA - SCIENZE

Il Progetto Olimpiadi della Matematica ha come obiettivo la divulgazione di concetti matematici, utilizzando giochi e quesiti e la valorizzazione delle eccellenze nella disciplina di matematica. Dal 1987 l'Unione Matematica Italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, avvalendosi di una propria commissione e coinvolgendo un centinaio di docenti delle scuole italiane. Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli allievi che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 300.000, provenendo da 1500 istituti superiori. Il progetto nel Liceo si articola in diverse attività, volte a preparare gli studenti ad affrontare le gare individuali e a squadre, dapprima in istituto, poi a livello provinciale ed infine a livello nazionale. Gli esercizi e le loro soluzioni sono fonte di discussione anche nelle classi: in tal modo si ha una ricaduta su molti studenti dell'Istituto. Le Olimpiadi hanno tre scopi principali: - incoraggiare i ragazzi bravi in matematica, cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline; - offrire a tanti ragazzi opportunità



speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; - consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi. Le Olimpiadi della Fisica sono iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche che frequentano gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo livello all'estero. Attraverso il gioco di competizione, mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici. I ragazzi sono invitati ad aderire alle iniziative in considerazione sia dell'importanza strategica che le scienze rivestono per il nostro Paese, sia del valore formativo che può essere trovato in un impegno liberamente scelto in un settore di personale interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di



competenza 1 e 2

Risultati attesi

Promozione delle eccellenze Potenziamento del metodo di studio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● INCONTRO CON L'AUTORE

Il Progetto "Incontro con l'autore", da diversi anni rappresenta, all'interno del Liceo "M.L.King", una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica della letteratura e della cultura del libro. Il progetto nasce per favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera, piacevole e formativa al tempo stesso. L'incontro dal vivo con l'autore di un testo letterario consente un'esperienza cognitiva attiva, ed è quindi innovativo rispetto alla lezione dal solo testo scritto; rappresenta un momento prezioso, che viene preparato durante l'anno scolastico attraverso una serie di letture e percorsi di conoscenza diretta con gli autori e le loro opere. Il progetto rappresenta un momento di crescita indispensabile per la fascia di età da 14 a 18 anni, in quanto consente ai ragazzi un approccio vivo con la letteratura, intesa, non solo come veicolo di conoscenza, ma anche e soprattutto come veicolo comunicativo di vitale importanza, e come motore primo di conoscenza del mondo intorno a sé. Il progetto si lega strettamente anche con il territorio, poiché i testi e gli autori selezionati sono solitamente scelti tra gli scrittori della narrativa contemporanea siciliana; nell'ambito di una formazione scolastica di ampio respiro, che comprenda anche lo sviluppo di una coscienza nazionale e del concetto di



identità regionale, come strumento per non perdere la storia, le tradizioni e la ricchezza dei nostri luoghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità: 1) Prendere coscienza della realtà ambientale circostante; 2) Sviluppare l'attitudine a riflettere in modo oggettivo, essere protagonista e consapevoli dei sentimenti degli altri; 3) Promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno; 4) Sviluppare nei discenti l'idea della lettura come ulteriore strumento di conoscenza del mondo intorno a sé; 5) Incentivare l'uso della Biblioteca scolastica e centrare l'attenzione sulla sua funzione di polo qualificante dell'azione formativa degli alunni; 6) Sviluppare nei discenti il senso della coscienza nazionale; 7) Promuovere il concetto di identità regionale, per non far perdere la memoria, la ricchezza e la bellezza della nostra storia e dei nostri luoghi. Obiettivi formativi trasversali: Percepire consapevolmente la realtà per coglierne e valorizzarne le differenze; educare alla riflessione e alla conoscenza introspettiva; □ sviluppare sensibilità estetica; □ arricchire il proprio mondo di conoscenze ed esperienze; □ riconoscere le caratteristiche della società multiculturale e maturare atteggiamenti di integrazione; □ favorire il dialogo tra culture e sensibilità diverse; □ assumere comportamenti responsabili, democratici, di partecipazione, di non violenza, di opposizione alle ingiustizie; □ offrire risorse di informazione e documentazione a supporto del processo di apprendimento; □ attuare attività di lettura con valenza di processo formativo. Obiettivi formativi specifici: □ Consolidare le abilità linguistiche □ Potenziare le capacità di riflessione e descrizione; □ Arricchire il sapere in modo critico e personale; □ stimolare curiosità e interesse per la lettura; □ potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di testi di tipologie diverse; □ riconoscere le proprie emozioni; □ scoprire come il libro sia uno strumento che consente di conoscere meglio se stessi e la realtà, e di porsi in relazione con se stessi e con gli altri. Risultati che si prevede di conseguire: Successo scolastico; Coinvolgimento attivo partecipanti; Radicamento nel territorio; Attivazione collaborazioni esterne; Costruzione di rete di soggetti partner.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO - ORIENTAMENTO BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il percorso di potenziamento-orientamento ha durata triennale (con un totale di 150 ore) a partire dal terzo anno del corso di studi; il monte ore annuale sarà di 50 ore di cui 40 presso i laboratori degli Istituti coinvolti, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in modalità di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento). Le 40 ore da svolgere presso gli Istituti saranno suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze dell'Istituto e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il materiale didattico sarà condiviso in itinere mediante piattaforma informatica gestita dal liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila di rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

Risultati attesi

Orientare con consapevolezza la popolazione studentesca alle professioni bio- sanitarie
Potenziare lo studio delle discipline scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

Aule

Magna



● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori o dagli studenti al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati. Considerate le disponibilità e competenze da parte di docenti attualmente presenti nell'Istituto; sono stati elaborati i seguenti percorsi per insegnamenti alternativi alla religione cattolica: - Educazione all'affettività e alla convivenza civile; - Etica; - Orientamento all'università e/o al lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.



Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● A scuola di salute

L'educazione alla salute a scuola è un'attività di comunicazione e comporta un percorso di apprendimento e di insegnamento che integra un lavoro sulle conoscenze, sulle rappresentazioni/opinioni/atteggiamenti, sui comportamenti, sui valori, sulle capacità e sulle competenze degli studenti. Educare alla salute significa promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli studenti. Il progetto di educazione alla salute propone la realizzazione di diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi dell'Istituto, nel corrente anno scolastico. Le attività proposte, valutati i bisogni e le richieste, in linea con il Curricolo di Ed. civica, saranno coordinate dal Referente del progetto che attiverà forme di collaborazione con esperti nel settore sanitario, che svolgono attività nel campo della promozione della salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Con le iniziative proposte si cercherà di promuovere negli studenti: - la capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita, indotti, in prevalenza dalla cosiddetta società del benessere economico e al conseguente consumismo; - l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico; - la creazione dei presupposti, nella giovane generazione, per il radicamento di una cultura della prevenzione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

● IL KING PARTECIPA AL PREMIO BUTTITTA

Il premio Buttitta è un evento del nostro territorio. Il progetto intende coinvolgere gli studenti del Liceo King per la produzione di elaborati di scrittura creativa con cui partecipare al Premio Buttitta; nonché con una performance canora con la quale rappresenteranno l'istituto nel festival canoro che si svolge nell'ambito della settimana dedicata al premio Buttitta, a cui si affiancherà una mostra pittorica a cura dell'indirizzo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppare l'attitudine a riflettere in modo oggettivo, essere protagonista e consapevoli dei sentimenti degli altri; Promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno; Sviluppare nei discenti l'idea della lettura come ulteriore strumento di conoscenza del mondo intorno a sé; Promuovere il concetto di identità regionale, per non far perdere la memoria, la ricchezza e la bellezza della nostra storia e dei nostri luoghi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



● Olimpiadi di Italiano

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e organizza le Olimpiadi di Italiano. La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI); gli Uffici Scolastici Regionali; l'Accademia della Crusca; l'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI); l'Associazione degli Italianisti (ADI); il Premio Campiello Giovani e con il supporto del Liceo Ginnasio Statale "Mario Cutelli e Carmelo Salanitro" di Catania. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di



competenza 1 e 2

Risultati attesi

• incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Palketto stage

Partecipazione alla rappresentazione teatrale di opere di autori importanti della letteratura inglese nella loro lingua originale con attori di madrelingua e con l'opportunità di incontrare gli stessi e conversare con loro in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Risultati attesi

potenziare le abilità di ascolto e comprensione in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PERCORSI LINGUISTICO-FORMATIVI IN GRAN BRETAGNA

Un percorso linguistico all'estero è un momento di crescita, di aggregazione, di scoperta, di



confronto e di apprendimento diretto di quanto appreso a scuola. La principale finalità cui il progetto è indirizzato riguarda due assi strategici fondamentali nella formazione del cittadino di domani: 1) la convivenza con gli altri che educa alla mondialità e alla multiculturalità; 2) la conoscenza dell'inglese che rappresenta una condizione essenziale per l'integrazione in una Europa unita, favorendo l'interscambio e soprattutto rimuovendo uno degli ostacoli alla mobilità di studenti e lavoratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di competenza 1 e 2

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della lingua straniera come strumento veicolare di comunicazione interculturale. Stimolare l'applicazione di quanto è stato appreso in classe sostenendo conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione. □ Sviluppare l'autonomia personale. □ Potenziare un comportamento sociale adeguato ai vari contesti (viaggi aerei, ferroviari, metropolitana, ristoranti, musei, scuola, famiglia) collegati principalmente alla realtà dei paesi europei. □ Sviluppare uno spirito di adattamento ad abitudini e usi diversi dai propri. □ Conoscere il territorio ai fini della maturazione di una coscienza europeista attraverso approfondimenti culturali dei luoghi visitati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Datti una mossa: è tempo di nuovi stili di vita

Il progetto si propone di sensibilizzare i giovani al dialogo e al confronto su temi di vasto respiro mondiale quali la globalizzazione, la comunicazione, la marginalità, l'ingiustizia sociale, la salvaguardia dell'ambiente, l'intercultura, al fine di intraprendere più consapevoli e nuovi "stili di vita". La conoscenza ed il racconto di esperienze e proposte concrete attuate in altre città d'Italia, dovrebbe portare i giovani a pensare ed attuare azioni di cambiamento, con iniziative in



cui coinvolgere anche altre classi. La presa di coscienza e l'attuazione di comportamenti individuali e di gruppo finalizzati al cambiamento possono rinnovare nei giovani alunni la progettualità e l'impegno fattivo quali elementi fondamentali per ripensare un futuro migliore non solo sognato e sperato, ma voluto e costruito insieme, quali "cittadini del mondo" e artefici del proprio destino e di quello comune a tutti i popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Informare i giovani su ciò che avviene nel mondo
Suscitare cambiamenti negli stili di vita personali e comunitari
Comprendere il concetto di "interdipendenza"
Acquisire la consapevolezza di essere tutti parte di una casa comune che ci è stata donata per custodirla.
Sentirsi responsabili del mondo e degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Dialogando con filosofia

Il progetto verrà realizzato all'interno del proprio istituto, che attraverso interventi didattici curriculari ed extracurriculari, partecipa attivamente alla vita sociale e culturale del territorio in cui opera. Il Liceo, costantemente a contattato con Enti, Istituzioni e Associazioni culturali, economiche, sanitarie, vuole realizzare valide iniziative volte al miglioramento della qualità della vita sociale, culturale e civile del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppare uno spirito critico-costruttivo. Stimolare gli alunni ad acquisire la capacità critica nel riconoscere le proprie reazioni subconscie e, tramite il dibattito, manifestare problematiche legate all'aspetto della relazionalità conflittuale. Inoltre, attraverso la lettura e l'analisi dei dialoghi platonici si guideranno gli alunni a riflettere su temi quali l'amore, le relazioni umane, la distinzione tra conoscenza ed opinione, la giustizia, la legalità, il bullismo, la violenza verbale o fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornata della Filosofia

La Giornata intende porre l'attenzione sul ruolo della filosofia nella scuola e nella società



attraverso la proposta di attività di ricerca, sperimentazione e valutazione della pratica filosofica di comunità, realizzate in ambito nazionale e internazionale e volte allo sviluppo del pensiero complesso, nella sua articolazione critica, creativa e valoriale. Nell'ottica dell'Agenda 2030 dell'ONU Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dell'obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", gli interventi dei vari studiosi metteranno in luce le potenzialità educative e formative della filosofia nella pratica scolastica e in altri luoghi di apprendimento anche attraverso il ricorso a metodologie e strumenti innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Completare la formazione filosofica dello studente ponendo l'accento sulle molteplici intersezioni tra essa e le altre discipline. Orientare gli studenti in vista della scelta del percorso universitario e/o professionale. Contribuire alla formazione per mezzo del dialogo filosofico che rendono lo studente più pronto di fronte ai repentini mutamenti socio-economici e alle scelte etiche e personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento "Discipline grafico pittoriche"

Il progetto ha come obiettivo finale la valorizzazione di competenze e abilità, di processi di socializzazione, atti a favorire l'autostima e l'acquisizione da parte dei ragazzi impegnati nel primo biennio, ma anche di ragazzi del secondo biennio e quinto anno, di mirate capacità percettive e progettuali, nonché la conoscenza della strumentazione di base, attraverso un lavoro stimolante che tende a sviluppare le potenzialità insite in ognuno di essi. Il progetto comprende la collocazione di elaborati (conservati in archivio) all'interno di cornici dipinte



realizzate direttamente su parete, tipo modanature trompe l'oeil , con richiami classici attinti dallo studio della civiltà greca e romana, che saranno disposte all'interno dei corridoi del piano terra e primo piano. Tele espositive di grandi dimensioni (120 cm ×120 cm) saranno dipinte secondo temi rappresentativi delle varie correnti artistiche che hanno caratterizzato la storia dell'arte ,e disposte su pareti strategiche (già individuate) ,sempre all'interno di cornici dipinte. In itinere saranno individuate pareti interne ed esterne adatte per la realizzazione di murales a tutto campo, seguendo diversi temi . Al piano terra coesiste una bacheca in legno da ripristinare e dipingere come anche al piano di sopra. Compatibilmente con i tempi verranno realizzati all'interno di alcune aule dei murales a tema atti , a stimolare nei ragazzi la percezione delle varie materie curriculari attraverso un linguaggio visivo. Verrà avviato un progetto che stimolerà la conoscenza della tecnica dei pastelli policromi secchi su un supporto speciale chiamato pastelmat che sarà propedeutico all'apprendimento dell'antica arte dei madonnari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni



forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Acquisizione della conoscenza delle varie tecniche ,della capacità applicativa, della progettazione autonoma e capacità di utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● "E il modo ancor m'offende" - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Favorire e rafforzare la capacità di riconoscere e superare gli stereotipi legati al genere. Contrastare i messaggi discriminanti rispetto al genere e promuovere gli strumenti educativi volti alla diffusione delle pari opportunità. Conoscere l'evoluzione della normativa contro la violenza di genere. Sensibilizzare alla prevenzione della violenza di genere in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



SPORTELLO d'ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO (S.A.P.)

Il Liceo Statale 'M.L.King' anche quest'anno si propone di orientare, supportare ed accompagnare i propri alunni durante le loro diverse fasi di difficoltà e di crescita che si troveranno a sperimentare durante i percorsi scolastici intrapresi. Lo SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO (S.A.P.) prevede l'attivazione di un servizio di consulenza e di supporto rivolto agli studenti, ai genitori e allo stesso personale scolastico in sinergia con lo SPORTELLO PSICOLOGICO. Il Servizio ha lo scopo di consentire a quanti ne facciano richiesta, la possibilità di ricevere accoglienza e sostegno psico-pedagogico, con un'attenzione particolare rivolta ai bisogni ed alle problematiche dell'alunno e delle figure di riferimento del suo contesto educativo (scuola e famiglia). La scuola svolge un fondamentale ruolo di formazione, in quanto, offre ai suoi alunni molteplici opportunità di crescita culturale e sociale. Per questo motivo, è importante che si attivi per leggere e rispondere ai segnali di eventuali malesseri e disagi, che potrebbero inibire o impedire i processi di crescita, di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica e sociale degli studenti. Fornire questo tipo di servizio, nell'ambito scolastico, risponde all'esigenza di valorizzare l'individuo nella sua interezza, stimolando la sua crescita cognitiva ed emozionale, agendo non solo su di lui, ma con lui insieme ai suoi sistemi di riferimento più prossimi come la scuola stessa e la famiglia. Lo SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO è disponibile all'interno della scuola ed offre, allo studente, al genitore e al personale scolastico, la possibilità di essere sostenuti da un professionista, a definire obiettivi, a prendere decisioni, ed a risolvere problematiche in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche. Inoltre permette, all'intero sistema scolastico, di poter osservare, rilevare ed intervenire il più possibile in maniera adeguata, nelle problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente formativo, tramite l'uso degli strumenti della psicologia che valorizzino e sostengano pienamente il contesto scolastico e familiare caratterizzato dalle potenzialità relazionali di vita comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Finalità La finalità del S.A.P. concepito come stabile e permanente nel tempo, con una sua identità istituzionale e professionale chiara e rafforzata da un lavoro di équipe, è quella di sostenere e potenziare il benessere e lo sviluppo personale degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola il benessere e l'apprendimento condiviso, promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui di sostegno e motivazionali, individuali e/o di gruppo, i ragazzi e le ragazze, avranno la possibilità di sperimentare modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Attraverso colloqui di consulenza individuali e/o di gruppo con i genitori e con gli insegnanti, emergerà la possibilità di realizzare interventi condivisi tesi a facilitare dinamiche socio-cognitive e relazionali



e fare prevenzione rispetto alle situazioni di difficoltà e disagio. Obiettivi generali • Prevenzione primaria in ambito di disagio e sofferenza adolescenziale (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...) tesa ad evidenziare i fattori che contribuiscono al manifestarsi del problema e delle condotte a rischio al fine di individuare e suggerire interventi mirati e promuovere e supportare elementi protettivi; • Accoglienza di ansie, dubbi, incertezze, curiosità, angosce e timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, con i pari e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla consapevolezza di sé

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello di recupero di lingua latina, lingua italiana, matematica, fisica

Attività di supporto allo studio e al recupero/consolidamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile, consapevole ed attiva

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni complessivamente collocati nei livelli di competenza 1 e 2

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e del metodo di studio

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

● Informatica oggi: dal calcolo automatico all'intelligenza artificiale

Il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare l'interesse verso le tecnologie informatiche nei giovani studenti del primo anno del Liceo Scientifico dell'Istituto "M. L. King" di Favara (max 20 alunni da suddividere nei tre corsi attuali D – E – F), facendo loro scoprire che l'informatica attuale non si limita soltanto all'aspetto ludico dei videogiochi o sociale di Facebook o WhatsApp, ma investe molti importanti settori quali quelli economici, produttivi e sanitari. Si percorrerà lo sviluppo dell'informatica dalle origini alle attuali prestazioni, con uno sguardo a quello che si prevede essere l'immediato futuro che ci aspetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

L'insegnamento dell'informatica nel suo complesso di preparazione scientifica e culturale, contribuisce alla crescita intellettuale e alla formazione critica del discente. Lo studio della disciplina promuove in essi: □ L'acquisizione di conoscenze a livelli più alti di astrazione e formalizzazione; □ La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; □ La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi; □ L'abitudine a studiare ogni questione, attraverso l'esame analitico dei suoi fattori; □ L'attitudine ad esaminare criticamente le conoscenze acquisite e a sistemare logicamente quanto viene via via appreso; □ L'interesse a cogliere momenti storico - filosofici del pensiero fisico-matematico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Impariamo facendo: LABORATORI PER LE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE E LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA



Il dipartimento per le attività di sostegno e inclusione propone le seguenti attività: Pitture su terracotta, Giardinaggio Il Progetto nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico. Il progetto intende realizzare laboratori con lo scopo di consentire ai partecipanti di esprimere la creatività e di potenziare le proprie capacità e la consapevolezza di se, di aumentare la propria autostima e l'inclusione nell'ambito scolastico. E' prevista la presenza di uno o più compagni di classe che svolgano la funzione di "tutor" al fine di aumentare l'inclusione nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.



Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Favorire la crescita della motivazione negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali Sperimentare modalità di lavoro laboratoriale e cooperativo, da parte di tutti gli allievi coinvolti Favorire la crescita dell'autostima Potenziare la conoscenza del sé Rafforzare il proprio schema corporeo Potenziare la motricità fine Acquisire conoscenze e metodologie attraverso il fare Rafforzare competenze linguistiche verbali e non verbali Acquisire e utilizzare altre forme espressive. La finalità prioritaria è quella di offrire agli allievi l'occasione di vivere un percorso di "crescita" in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive, emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, imperniata sulla "conoscenza" e sulla "produzione" e non semplice "fruizione" dei materiali, sussidi e giochi didattici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● L2 italiano: supporto di lingua italiana per alunno straniero

I minori stranieri sono titolari dello stesso diritto di accesso a scuola del minore italiano. Data la presenza di due alunni non italofoni, la nostra scuola, nel pieno dell'esercizio dell'autonomia scolastica, con tale progetto consente di affrontare tutti gli aspetti connessi all'integrazione degli stranieri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica Prevenire la dispersione scolastica dovuta a difficoltà nell'utilizzo degli strumenti linguistici; Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoeni Costruire un percorso didattico finalizzato al consolidamento delle abilità connesse alle strategie di studio e alle competenze linguistiche trasversali necessarie per affrontare la lingua dello studio; □ Facilitare l'apprendimento dei contenuti disciplinari potenziando le conoscenze linguistiche nelle lingue disciplinari; □ Sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare gli studenti alla diversità e all'interazione tra studenti e con i docenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE

La scuola dispone di strumenti tecnologici all'avanguardia e dall'analisi dei questionari di gradimento risulta la disponibilità dei docenti a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi al fine di evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso degli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Realizzare esperienze di apprendimento, anche non formale, per l'esercizio della cittadinanza attiva □ Predisporre un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni □ Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti □ Sostenere i docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione □ Creare un repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio □ Incentivare un utilizzo quotidiano delle Google Apps for Education □ Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa □ Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto nell'ottica dell'Empowerment

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● "Facciamo Centro" - Associazione Onlus Vita Nuova

La "povertà di genere" non è solo una condizione di privazione di beni materiali ed impossibilità di soddisfare bisogni primari, essa si accompagna ad un fenomeno che la aggrava e cronicizza: l'esclusione sociale, un peso assai più gravoso da scrollarsi, un recupero più difficile, che richiede interventi mirati, un impegno profondo volto alla restituzione della propria individualità e dignità. L'indigenza provoca una progressiva marginalizzazione dei soggetti colpiti, che lentamente sono allontanati ai margini della società, perdendo una collocazione sociale e personale all'interno della comunità di appartenenza. Quest'aspetto drammatico colpisce le donne con intensa gravità, perché le priva di quella dimensione per loro fondamentale: la dimensione relazionale. La condizione di precarietà talvolta lacera la sottile rete di relazioni che la donna ha creato e la priva di quel contatto, per lei importantissimo. I danni provocati da questo circolo vizioso non sono facilmente sanabili, poiché gli adulti stentano a reinserirsi dopo esperienze dolorose ed umilianti. Ma un percorso di recupero va comunque tentato, partendo dalla ricerca, caso per caso, di una motivazione interiore che spinga la donna ad uscire dall'esclusione, che le dia la forza di alzarsi e chiedere aiuto. Obiettivo del presente progetto è proprio quello di contribuire a colmare queste criticità, attivando ulteriori processi di riabilitazione sociale ed interventi a bassa soglia atti a favorire l'empowerment e l'enabling di genere, i due concetti fondamentali che accompagnano il progetto: il primo sta a indicare le potenzialità della donna e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuna la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

a) sviluppo della cultura del volontariato; b) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani; c) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo



e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro);

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

● Dado matto e Metabolé - progetti in partenariato con ass. Parole in libertà

Le attività progettuali saranno curate e realizzate dallo staff di professionisti e volontari che fa riferimento all'Associazione APS Onlus "Parole in libertà", ente capofila, che si fa carico del cofinanziamento previsto. E' prevista la realizzazione di attività laboratoriali per classi o gruppi di classi, in merito al bullismo, cyberbullismo, ludopatia, Bes ed educazione emotiva. Le attività da svolgere e i tempi saranno concordati con il dirigente secondo le esigenze dell'Istituto. È prevista altresì la realizzazione di un servizio di sportello amico, ovvero: -consulenza psicologica a favore degli alunni per affrontare individualmente le problematiche eventualmente emerse nei laboratori -consulenza, sensibilizzazione ed informazioni per docenti e famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Apprendimento

Viaggi e visite di istruzione costituiscono forme di apprendimento "fuori aula", che sono parte arricchente delle discipline curriculari. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. In coerenza con la Circolare ministeriale n.623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi alla partecipazione ad attività culturali, si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella realizzazione di tali viaggi va considerato, infatti, ciò che il territorio offre per:

- lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti;
- l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari;
- la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Per l'a.s. 2022/23 le mete proposte dai Consigli di classe sono le seguenti: Classi del I biennio: Umbria Classi del II biennio: Umbria o Liguria e Costa Azzurra Classi V: Andalusia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere

Traguardo

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.



Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. Affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo. Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione. Approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema. Apprezzare il rapporto dinamico tra artisti del passato e i luoghi dove essi hanno lasciato la loro traccia. Avvicinarsi alla fruizione delle testimonianze artistiche di un luogo. Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Comuniciamo la scuola!

Immagine, Identità e Reputazione. Analisi dei principi base che regolano l'attività di comunicazione interna ed esterna. Un'organizzazione come la scuola deve avere chiaro quale



immagine di sé intende veicolare, quali sono i principi identitari in cui potersi identificare, e infine come costruire una buona reputazione organizzativa. Pianificare la comunicazione: la fase di progettazione strategica. Definizione degli obiettivi, dell'audience e delle strategie relazionali e di messaggio da adottare sulla base di diversi obiettivi identificati. Pianificare la comunicazione: la fase di progettazione operativa. Predisposizione di tutti gli aspetti operativi previsti in un piano di comunicazione multicanale (es. piano editoriale, materiali di supporto, scelta degli strumenti tradizionali e online per creare una comunicazione efficace). Pianificare la comunicazione: la fase di comunicazione e di promozione delle attività. Realizzazione dei materiali per un'attività di comunicazione multicanale, con una particolare attenzione alla scelta dei messaggi e al loro editing per i diversi canali (offline e online).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardo

Promuovere e sostenere azioni di formazione e sensibilizzazione al contrasto a ogni forma di discriminazione, in particolar modo al bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Comunicare in modo efficace nel contesto scolastico sia verso l'interno sia verso l'esterno. Conoscere linguaggi e modalità espressive, potenziando la capacità di padroneggiare i codici, di comprendere il reale e di rafforzare l'attitudine critica negli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di un ambiente di apprendimento digitale efficace ed efficiente per la didattica digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione dei processi amministrativi e delle relazioni con il pubblico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Utilizzo di account certificati per l'accesso alla didattica digitale integrata
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziare le competenze digitali degli studenti per una cittadinanza attiva e consapevole
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
permanente del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Coinvolgimento del
team digitale nei processi strategici
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Creazione di un archivio
delle "buone pratiche digitali"
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING - AGPM02000Q

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono elaborati dal collegio dei docenti nelle sue articolazioni disciplinari ed annualmente sottoposti a revisione.

Allegato:

griglie valutazione 2022:23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri in allegato

Allegato:

valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri in allegato



Allegato:

comportamento (3).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Alunni da dichiarare AMMESSI alla frequenza della classe successiva:

Voti non inferiori alla sufficienza (6/sei) in tutte le materie compreso il voto di comportamento.

Frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

- Alunni da dichiarare con GIUDIZIO SOSPESO:

INSUFFICIENZA NON GRAVE IN UNA MATERIA e voti non inferiori alla sufficienza in tutte le altre materie, compreso il voto di comportamento. [Voto di insufficienza 4 (quattro) o 5 (cinque) in una materia].

INSUFFICIENZE NON GRAVI IN DUE MATERIE e voti non inferiori alla sufficienza in tutte le altre materie, compreso il voto di comportamento. [Voti di insufficienza: a) 5 (cinque) in due materie – b) 4 (quattro) in una materia e 5 (cinque) nell'altra – c) 4 (quattro) in due materie].

INSUFFICIENZE NON GRAVI IN TRE MATERIE e voti non inferiori alla sufficienza in tutte le altre materie, compreso il voto di comportamento.

[Voti di insufficienza: a) 5 (cinque) in tre materie - b) 5 (cinque) in due materie e 4(quattro) in una materia – c) 5 (cinque) in una materia e 4 (quattro) in due materie].

- Alunni da dichiarare non ammessi alla classe successiva:

- INSUFFICIENZA GRAVE o gravissima in una o più materie.
- INSUFFICIENZE in tre materie con votazione di 4 (quattro).
- INSUFFICIENZE in più di tre materie.
- VOTO di COMPORTAMENTO inferiore a 6 (sex).
- ASSENZE TOTALI: superiori al 25% del monte orario annuale personalizzato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A- Alunni da dichiarare ammessi agli esami di Stato, requisiti necessari:

- Lo svolgimento dell'attività di PCTO e delle prove nazionali Invalsi secondo quanto previsto e/o derogato dall'annuale Ordinanza ministeriale che regola lo svolgimento degli Esami
- Voto non inferiore alla sufficienza (6/sex) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline).
- Voto di comportamento non inferiore a 6 (sex).
- Numero di ore di assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato.

B- Alunni da dichiarare non ammessi agli esami di Stato:

- Voto di comportamento inferiore a 6 (sex).
- Numero di ore di assenze non superiore al 25% del monte ore personalizzato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al D. L. n. 62 del 13/04/2017 e secondo quanto previsto e/o derogato dall'annuale Ordinanza ministeriale che regola lo svolgimento degli Esami.

All'interno della banda di oscillazione prevista per ciascuna delle fasce di credito determinate dalla media dei voti, per attribuire il punteggio massimo previsto, il Consiglio di classe seguirà la griglia di attribuzione del credito scolastico qui allegata.

Si precisa che il credito scolastico non potrà essere utilizzato per determinare il passaggio ad una fascia di credito superiore, ma opera soltanto all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media aritmetica dei voti (ivi compresa la valutazione di ed. civica e del comportamento).

L'eventuale ammissione alla classe successiva per voto di Consiglio comporterà comunque l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione del credito scolastico, pur in presenza della parte decimale della media o della somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico uguale o maggiore a 0.51.



Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta; iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

L'assegnazione alla soglia minima o massima determinata dalla media dei voti avviene secondo quanto disposto per i candidati interni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING - AGPM02000Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono contenuti all'interno del curriculum di educazione civica elaborato collegialmente e qui allegato



Allegato:

Educazione civica KING 2021_22 (1) (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto attua un'accoglienza di largo respiro aperta alla cultura dell'inclusione anche attraverso visite didattiche, teatro, cineforum, attività espressivo-manuali. L'alunno con disabilità viene accolto come una risorsa per la classe, pertanto partecipa il più possibile insieme ai compagni a tutte le attività previste. Il gruppo di studio e di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs 62/2017 è composto da docenti curricolari di varie discipline, dagli insegnanti di sostegno, dai genitori degli alunni e da personale ATA, con la consulenza esterna di operatori dei servizi. Il GLI ha lo scopo di dare consulenza ai docenti curricolari, ai genitori e agli alunni; nonché di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il GLI si riunisce, periodicamente, per verificare e monitorare le azioni di inclusione dei soggetti portatori di handicap. Di recente, è stata estesa a tutti i docenti non specializzati la possibilità di formarsi (ai sensi dell'art.4 del DM 188/2021) sulle attività rivolte all'inclusione. L'Istituto integra le proprie attività di inclusione interagendo con altre agenzie del territorio per garantire attività di ascolto psico-pedagogico e fronteggiare situazioni di disagio di vario tipo. L'Istituto ha inoltre aperto le porte alle iniziative umanitarie rivolte ai rifugiati provenienti dalle zone colpite dalla guerra. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte in orario curriculare ed extracurriculare, grazie ad un utilizzo funzionale delle risorse in organico di potenziamento e ad una progettazione mirata dei piani PON i cui risultati sono monitorati da apposite figure di sistema.

Punti di debolezza:

La limitatezza di finanziamenti di provenienza esterna (contributi volontari, sponsorizzazioni ecc...) pone necessariamente dei limiti alla progettualità. Occorre inoltre insistere maggiormente sulle attività di sensibilizzazione alle disabilità anche attraverso una rifunionalizzazione adeguata delle attività di PCTO, attuabile soprattutto nell'indirizzo di Scienze umane.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5°, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal decreto legislativo n.66 del 2017: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo), istituito a livello di istituzione scolastica, è



composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di: - genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe; e con il supporto di: - unità di valutazione multidisciplinare; - un rappresentante designato dall'Ente Locale. All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il GLHO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti: - definizione del PEI; - verifica del processo di inclusione; - quantificazione delle ore di sostegno; - quantificazione delle altre misure di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori e le famiglie influiscono nel modo più diretto e duraturo sull'apprendimento e lo sviluppo dei ragazzi: in quanto primi educatori, essi svolgono un ruolo fondamentale nel percorso educativo dei propri figli. Un ambiente domestico stimolante che incoraggi l'apprendimento è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo, così come lo è il coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche. Affiancare i ragazzi nello studio (senza sostituirsi ad essi), parlare della vita scolastica a casa, partecipare alle riunioni con gli insegnanti e ad altre iniziative scolastiche sono tutte attività che hanno effetti positivi e duraturi sulla motivazione a imparare, sul loro livello d'attenzione, sul loro comportamento e sui loro risultati scolastici. Anche le aspettative dei genitori nei confronti dell'istruzione dei figli svolgono un ruolo fondamentale nel plasmarne l'apprendimento. Creare un'alleanza scuola-famiglia e coinvolgere i genitori in qualità di partner dell'apprendimento fin dai primi anni è pertanto essenziale per migliorare lo sviluppo degli studenti intesi quali futuri cittadini.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione attività Centro Territoriale di Supporto CTS

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione attività Centro Territoriale di Supporto CTS

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---------------------------------------	---



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La dimensione valutativa degli alunni diversamente abili viene svolta su tre differenti livelli: relazionale e interattivo, cognitivo e meta cognitivo. Sul piano relazionale e interattivo è monitorato il modo in cui ogni stimolo risulta legato a quelli precedenti e ne genera a sua volta altri. Sul piano



cognitivo l'elaborazione privilegia caratteri di riflessione critica, di stimolo che arricchiscono il dialogo e contribuiscono alla costruzione di conoscenza in modo diretto. Sul piano metacognitivo il sapere viene ristrutturato e consente la riflessione sul percorso svolto, sugli obiettivi e le finalità che l'alunno si è posto. Sono superate le prove di verifica come semplici restituzioni di contenuti, nell'ambito di una didattica puramente trasmissiva. Vengono incrementare invece esercitazioni nelle quali venga richiesto lo sforzo del pensiero laterale, alternativo, autentico. L'approccio valutativo esclude quindi il voto ex-post e privilegia l'analisi del processo di costruzione di conoscenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituzione scolastica pone particolare cura ai momenti di passaggio dagli istituti comprensivi degli studenti con bisogni educativi speciali. Viene valorizzata sia la continuità orizzontale avvalendosi del contributo imprescindibile della famiglia, che la continuità verticale in stretta collaborazione con i referenti degli istituti di provenienza per strutturare in sinergia i momenti delicati del passaggio da un grado di scuola a quello successivo, nel massimo rispetto della sensibilità degli studenti.

L'orientamento rappresenta per gli alunni disabili un aspetto fondamentale; esso può essere pensato durante tutto il corso del curriculum creando ambienti di apprendimento che coinvolgano alunni e formatori in una comunità di pratica che miri alla maturazione di competenze spendibili sia in campo lavorativo che formativo. In quest'ottica è opportuno porre particolare attenzione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che dovranno essere curati ai reali bisogni formativi degli alunni con bisogni educativi speciali e attenti alla dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'autonomia. Verrà privilegiato, in tal modo, un approccio proattivo teso a calare gli studenti "in situazione" e a porli nella condizione di "imparare facendo".



Piano per la didattica digitale integrata

La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta quindi la “realizzazione” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento, senza essere una riproposizione in via trasmissiva di quanto svolto tradizionalmente in classe. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In condizioni di emergenza dettate dalla normativa tale modalità sostituisce infatti la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente Piano fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, nel rispetto del monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, che rimangono invariati, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti anche in condizioni differenti dalla didattica in presenza. La DDI garantisce il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.



Aspetti generali

La scuola è un organismo complesso, ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione dell'essenziale servizio pubblico di istruzione.

Il Liceo statale M. L. King si caratterizza per la stretta interconnessione e collaborazione tra le diverse componenti, che insieme collaborano al raggiungimento degli obiettivi nel rispetto dei singoli campi di competenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre -
dicembre) + pentamestre
(gennaio - giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore prof. Giuseppe Bennardo, secondo collaboratore prof.ssa Vincenza La Grua. Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, i due collaboratori, in assenza temporanea del Dirigente Scolastico, svolgono, all'interno dell'Istituto, le funzioni dal Ds delegate. Coordinano gli aspetti organizzativi della scuola. Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiedono, su delega, riunioni interne o partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche relative alla scuola. Dispongono sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipano al Nucleo di autovalutazione di Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: coordinamento attività	4



didattiche, supporto alla progettazione PON, relazioni con enti esterni, supporto ai processi amministrativi, implementazione dei processi di digitalizzazione dell'amministrazione, gestione dell'orario scolastico e del registro elettronico.

Funzione strumentale

Il Collegio dei Docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Compiti comuni a tutte le funzioni strumentali: operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzare adeguatamente i risultati. Area 1 – Gestione del P.T.O.F.

5

Coordinamento delle attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire. Stesura e disseminazione del P.T.O.F. Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al F.I.S e gli obiettivi del P.D.M. e del R.A.V., in base ai criteri individuati. Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti.



Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV. Individuazione, attraverso bandi interni ed esterni, di docenti e/o altre figure per la realizzazione dei progetti; Cura della gestione dei progetti che hanno ottenuto il finanziamento. Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento; Area 2 – Misure per l'inclusione e il benessere degli alunni. Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni BES. Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili. Predisposizione della modulistica per le misure di supporto agli alunni con BES e DSA. Supporto ai consigli di classe per la stesura dei PDP. Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLHI/ GLHO) e dei fascicoli personali degli alunni. Collaborazione alla stesura e all'attuazione del PAI; Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A. Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati. Convocazione riunioni GLHI/GLHO su delega del Dirigente Scolastico. Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore. Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. Coordinamento e pianificazione delle attività di sportello di ascolto; Dispersione scolastica: controllo/monitoraggio ed indagini



statistiche; Area 3 – Accoglienza e orientamento. Attività di promozione dell'immagine. Organizzazione eventi con direzione artistica. Supporto all'organizzazione di visite guidate, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio. Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola. Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita, in collaborazioni con le istituzioni Universitarie e altre istituzioni di formazione superiore Organizzazione e direzione artistica delle manifestazioni dell'Istituto (spettacoli, Giornata dello studente, Open day). Raccolta e diffusione ai Consigli di classe delle offerte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi d'istruzione (con il supporto della Commissione viaggi), spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Coordinamento delle richieste e delle indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi. Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area ai fini della redazione del RAV. Coordinamento con le figure preposte allo scopo per la partecipazione degli studenti a concorsi esterni ed interni; Organizzazione e promozione di percorsi per le eccellenze Area 4 – Valutazione e miglioramento Gestione dei rapporti con l'Invalsi. Gestione e coordinamento delle prove nazionali INVALSI (predisposizione dei calendari di somministrazione, verifica delle attrezzature) Analisi e pubblicazione dei dati



attraverso un report Collaborazione con la Commissione autovalutazione d'Istituto (NIV) per la redazione del RAV e l'individuazione di obiettivi e strategie di miglioramento

Monitoraggio e analisi delle richieste di iscrizione e trasferimento da e per altre istituzioni scolastiche ai fini della redazione del RAV

Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area

Supporto ai docenti per la corretta archiviazione delle prove di verifica, cartacee e digitali

Organizzazione e reporting dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni

Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento

Area 5- Gestione del registro elettronico, del sito web e della piattaforma per la didattica digitale integrata

Gestione, implementazione e aggiornamento del sito. Gestione del registro elettronico

Gestione della piattaforma per la didattica digitale integrata

Supporto ai docenti di nuovo ingresso (indicazioni per l'accesso al registro e alla piattaforma per la didattica digitale integrata)

Collaborazione con l'Animatore Digitale ed il Team Digitale. Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area.



Capodipartimento	Il Dipartimento, articolazione interna del Collegio dei docenti, è il luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È il luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. I dipartimenti garantiscono la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa.	9
------------------	--	---

Animatore digitale	Prof. Valerio Scrivano L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, al DSGA e al team per l'innovazione, cerca di diffondere l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dalle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una figura di sistema e non di supporto o assistenza tecnica. Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazioni di soluzioni innovative.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di	6
---------------	---	---



	sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	La L. 92/2019 ha introdotto dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il referente-coordinatore dell'insegnamento dovrà: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe.	1
Coordinatore attività ASL	Prof.ssa Vincenza La Grua Il Coordinatore dei percorsi PCTO si occupa di coordinare e monitorare lo svolgimento delle attività stipulate sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria o con gli enti pubblici e privati ivi inclusi	1



quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. I percorsi, progettati dai consigli di classe, fanno parte integrante del piano di studi e si raccordano, tramite moduli pluridisciplinari svolti in orario curriculare ed extracurriculare, alle varie discipline coinvolte.

Rappresentante dei
lavoratori per la sicurezza
RLS

Prof.ssa Vincenza La Grua Il compito principale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sta nel monitorare la gestione della sicurezza affinché siano rispettate le norme stabilite dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81). Il RLS è il punto di riferimento dei lavoratori sugli aspetti che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro. L'incarico come RLS dura 3 anni, durante i quali esercita una serie di funzioni attraverso quattro azioni fondamentali: Azione conoscitiva (informazione e formazione); Azione consultiva (consultazione preventiva); Azione partecipativa (partecipazione alle riunioni e alle varie fasi di prevenzione); Azione attiva (propone, richiede, segnala, ricorre, ecc.).

1

Responsabile del Servizio
di Prevenzione e
Protezione RSPP

Prof. Giuseppe Bennardo Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura ausiliaria del Dirigente Scolastico che ha il compito di garantire la salute e la sicurezza all'interno delle sedi scolastiche. Tale compito si declina nelle seguenti attività: - vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; - gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il RSPP collabora con il Dirigente nel definire i piani di sicurezza, ma anche nel

1



denunciare eventuali irregolarità riscontrate. Inoltre egli si rapporta anche con le autorità esterne di vigilanza, controllo e polizia, collaborando alle ispezioni e ad ogni attività compiuta da tali autorità. L'articolo 33 del D.lgs 81/08 precisa che per svolgere la sua funzione il RSPP deve provvedere a: - Individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico, - Elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - Elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - Proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.

Coordinatori di Consiglio di Classe

Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Periodicamente informa il Dirigente. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.

40

Referente per la lotta e la prevenzione del Cyberbullismo

Secondo l' Art. 4 comma 3 della Legge n. 71 del 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" il referente: - Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del

1



cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.

Referente Covid

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus ha introdotto negli istituti scolastici una figura preposta alla gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2. Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuoverà, in accordo con il dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19. Per lo svolgimento delle funzioni attinenti al ruolo, il referente riceverà formazione specifica.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di docenza e di potenziamento nel
biennio comune del liceo artistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta
formativa e di supporto alle attività di direzione
e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta
formativa e di supporto alle attività di direzione
e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta
formativa e di supporto alle attività di direzione
e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta formativa e di supporto alle attività di direzione e coordinamento. Referente per l'educazione civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta formativa e di supporto alle attività di direzione e coordinamento. Primo collaboratore del dirigente scolastico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Primo collaboratore del Dirigente scolastico

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

formativa e di supporto alle attività di direzione
e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Attività di docenza, di potenziamento dell'offerta
formativa e di supporto alle attività di direzione
e coordinamento. Il collaboratore del dirigente
scolastico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Secondo collaboratore del Dirigente
scolastico

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Antonio Messina Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria sono articolati per settori di competenza: alunni e didattica, personale docente e ATA, acquisti e patrimonio. Negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi, con l'adozione applicativi gestionali capaci di dialogare con l'utenza esterna e velocizzare il lavoro amministrativo. La segreteria riceve il pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30; il sabato dalle 11.45 alle 13.00 Si consiglia di contattare telefonicamente l'istituto 092232516 o consultare il sito web prima di recarsi in ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.ss17347.scuolanext.info>

Pagelle on line <http://www.ss17347.scuolanext.info>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=8caf0cd20be54e68b939e3e2483bd1bf

Modulistica da sito scolastico <https://www.mking.edu.it/index.php>

Richiesta password per registro elettronico bit.ly/passwordking



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Bull-out: in gioco contro il bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale dei licei artistici della Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME "INSIEME"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "INSIEME" è finalizzata alla semplificazione della gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi individuati attraverso consultazioni, poste in essere dalla scuola capofila attraverso strumenti multimediali.

La Rete lascia inalterate l'autonomia e le prerogative di ciascuna Istituzione scolastica autonoma ad essa aderente, che mantiene le caratteristiche di soggetto giuridico a se stante.



Denominazione della rete: **SERVICE LEARNING E CITTADINANZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane;
- la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche ;



- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: Rete regionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "Dibattito e impegno civile" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;



- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività d'ideate.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto accreditato

Approfondimento:

L'Istituto ha in attivo convenzioni con le Università degli Studi di Palermo, Catania, Enna, Messina, Bologna e con l'Università telematica Pegaso per lo svolgimento di tirocini formativi (curricolari e per l'acquisizione del TFA sostegno)

Ospita regolarmente laureandi che svolgono attività di tirocinio affiancati da tutor d'aula che accompagnano gli studenti e curano gli aspetti didattici e amministrativi del rapporto di formazione.



Denominazione della rete: Rete di Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete riunisce tutte le istituzioni dell'Ambito 1 della provincia di Agrigento.

**Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA PER
LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA
PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicatti (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicatti. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente



comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

Denominazione della rete: PATTO TERRITORIALE FIUME PLATANI - MAREVIVO - HALYKOS - FONDAZIONE CON IL SUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è partner di rete del patto denominato "PATTO TERRITORIALE FIUME PLATANI", avente per capofila l'associazione Marevivo.

I soggetti aderenti al "PATTO TERRITORIALE" dichiarano di condividere i seguenti obiettivi:

Limitare l'utilizzo di oggetti di plastica monouso presso, uffici pubblici, scuole, strutture ricettive, aziende, enti e associazioni, abitazioni e attività commerciali, ecc.;

Sostituire manufatti di plastica con oggetti compostabili o riutilizzabili; □

Effettuare la raccolta differenziata nei propri ambienti; □

Favorire e sostenere l'informazione in materia di riciclo e risparmio energetico;

Realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente; □

Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale; □

Promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui dobbiamo prenderci cura; □

Promuovere il confronto e l'approfondimento tra tutte le Istituzioni pubbliche e private in merito all'individuazione di comuni strategie a salvaguardia dell'ambiente; □

Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PATTO TERRITORIALE, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso la comunità di riferimento; □

Sviluppare e potenziare una "cultura di rete", sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti nella programmazione e attuazione dei progetti di rete



Denominazione della rete: **PARTENARIATO INTERISTITUZIONALE COMUNE DI FAVARA “DE.C.O. UN LOGO PER LA TRADIZIONE E PER LE NUOVE GENERAZIONI”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consiglio Comunale di Favara ha approvato nell'aprile 2017, il Regolamento De.C.O (Denominazione Comunale di Origine), che ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Favara. Il marchio De.C.O. serve ad attestare l'origine dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio comunale. Non costituisce un marchio di qualità, ma, quale attestazione di origine geografica, equivale nel significato, negli obiettivi negli effetti al marchio “Made in Favara”.

Il progetto “De.C.O. Un logo per la tradizione e per le nuove generazioni” ha l'obiettivo di avviare il



processo attuazione delle politiche di valorizzazione e promozione delle attività agroalimentari tradizionali locali attraverso metodologie partecipative. In questo senso il coinvolgimento dei giovani studenti riveste un ruolo non solo operativo ma soprattutto culturale ed educativo, generando un proficuo processo di integrazione tra tradizione e innovazione. Infatti il logo sarà sviluppato dagli studenti del Liceo Statale Martin Luther King Favara assieme agli studenti del I.P.S.S.E.O.A. G. Ambrosini che, attraverso un proficuo processo di collaborazione e condivisione di know-how differenti, possano agevolare non solo lo sviluppo del prodotto finale, ma anche lo scambio e l'accrescimento educativo-culturale in merito al valore e al significato delle tradizioni cittadine.

Denominazione della rete: CONVENZIONE KING - ORDINE DEI MEDICI DI AGRIGENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONE LICEO KING - LICEO LEONARDO REGGIO CALABRIA PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CENTRO ANTIVIOLENZA GLORIA / SPORTELLO ANTIVIOLENZA E LGBT



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e innovazione nella didattica

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto si impegna a intercettare fondi per la realizzazione di occasioni di formazione per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Approccio motivazionale all'apprendimento e valutazione delle competenze

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto si impegna a intercettare fondi per la realizzazione di occasioni di formazione per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto si impegna a intercettare fondi per la realizzazione di occasioni di formazione per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LE AZIONI DI INCLUSIONE

L'Istituto partecipa alle iniziative di formazione proposte dal CTS e dall'ambito territoriale di



appartenenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE PER DOCENTI

Ampliamento del numero dei docenti in possesso di certificazione linguistica di livello non inferiore al B1, anche al fine di attivare gli insegnamenti CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPOSTE DALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Attività di formazione sul trattamento del disagio giovanile, sull'educazione alla salute e sulla prevenzione delle dipendenze

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA D.LGS 81/08

L'Istituto organizza con regolarità tutte le iniziative di formazione inerenti gli obblighi di sicurezza sui luoghi di lavoro a cura del RSPP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DDI. RISORSE DIGITALI PER INSEGNARE ED APPRENDERE

Attività di formazione e supporto gestite dal team digitale di Istituto

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento nonché i bisogni educativi rilevati attraverso questionari di monitoraggio.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una



dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento".

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e mira a migliorare il clima dell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULL'ASSISTENZA ALLE DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Dematerializzazione, nuove tecnologie e nuove piattaforme informatiche a sostegno della gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO DLGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dei flussi documentali, trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Normativa e procedure organizzative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito